

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

dal 1967...
Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064
VW SERVICE strada Tetti Ariofo 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100
www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

il nuovo

BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

Acquista
anche online!

dicaf.it

SABATO 20 GIUGNO 2026

Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani

N. 22 - ANNO LIV - EURO 1,00

La Scuola di Pace ha ricevuto una prestigiosa menzione per i suoi progetti e per il valore sociale profuso sul territorio - A PAGINA 11

Bra è una città del buon vivere
E per il quinto anno consecutivo è «Comune ciclabile»

IL FONDO
di Claudio Bo

Sarà l'era
della pace?

Venerdi, mentre il giornale giunge ai lettori si apre il confronto Usa-Iran definire l'accordo di pace. Probabilmente si entrerà nel vivo delle trattative perchè ormai Usa e Iran hanno firmato i 14 punti del protocollo (un déjà vu che non tranquillizza del tutto), ma al G7 davano tutti per scontato l'accordo, poi firmato davvero, con tanto di impegno europeo per lo sminamento dello stretto di Hormuz. Parimenti permettendo, ovvio. Trump ha voluto accelerare la firma, che l'Iran conferma, ma attende. Del resto il Paese degli ayatollah ha una storia millenaria, da quando era un grande impero ad oggi, e nell'arte della diplomazia la Persia è stata maestra. E al tavolo delle trattative spunterà molto altro, oltre ai 300 miliardi già ottenuti. Probabilmente quando leggerete queste righe, saprete qualcosa più di me per cui non intendo fare previsioni.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

EX SCALO MERCI: SI' UNANIME
DEL CONSIGLIO ALL'ACQUISTO

A PAGINA 4

...RIFLESSI RALLENTATI, PENSIERI RIDOTTI
AL MINIMO, ATTIVITA'
FISICA VICINA
ALLO ZERO,
NON SONO
IN MODALITA'
RISPARMIO
ENERGETICO,
MA IN
VACANZA...!

La vignetta di Danilo Paparelli

Lettera aperta del sindaco e della Giunta del Comune di Bra

L'incremento Tari e il costo smaltimento
di Bra sono inferiori a quelli di Alba

Il sindaco e la Giunta del Comune di Bra ci hanno inviato una nota a proposito del costo della Tari. Eccola di seguito.

«Quando nel 2025 ci siamo trovati di fronte all'ennesima crisi del gestore del servizio rifiuti, avevamo due strade: in-

seguire ancora offerte al ribasso, con il rischio di nuovi fallimenti, disservizi e incertezza per lavoratori e cittadini, oppure scegliere una soluzione stabile e sostenibile nel tempo».

(segue a pagina 9)

HOCKEY UNDER 12 - A PAGINA 26

Le giovanissime Lorenzoni
prime nel Campionato Italiano



NELL'INTERNO IL FASCINO DELL'ESTATE

Arrivederci a settembre!



Come ogni estate, Il Nuovo Braidese si mette il costume e vi regala un ricco speciale da gustare al mare, in montagna, ma anche nel relax di casa! Ci (ri)leggiamo sabato 5 settembre con un pieno di attualità e cultura, rubriche, fenomeni pop. Buona estate. Buone letture.

Disegno di Yatri

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info o su Facebook

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Che sia il tempo della pace?

In ogni caso siamo di fronte ad una svolta storica per le popolazioni bombardate, per la minaccia atomica sventata, per l'apertura di Hormuz con un enorme sollievo per l'economia mondiale anche se gli analisti non prevedono una riduzione delle bollette per i consumatori. In effetti (tolto il blocco Usa) le prime petroliere iraniane hanno solcato le acque dello stretto e il prezzo dei carburanti ha iniziato a scendere. Speriamo. Quello di cui vorrei scrivere è altro: questi G7, i Paesi più industrializzati, le democrazie blasonate e potenti, hanno davvero il timone in mano?

Nelle risoluzioni finali si parla di un Occidente unito per risolvere le crisi, principalmente quella Ucraina e Mediorientale. Nell'Occidente c'è anche Israele? Con chi si è confrontato prima di distruggere la Striscia di Gaza e prima di bombardare il Libano? Con Trump, forse, fidando sul sostegno degli europei, sempre più imbarazzati e contrari alla politica di

Netanyahu. E oggi Bibi è stato abbandonato anche da Trump, questo accordo lo umilia, ma dovrà obbedire. Ovviamente, infatti, mi auguro che i bombardamenti in Libano e tutti gli atti ostili finiscano, mi auguro che sia possibile schierare una vera forza di interdizione, ma anche qui i "grandi" potrebbero fare i conti senza l'oste. Ma voglio essere ottimista e convincermi che la guerra in Iran sia davvero finita, che il Libano sia pacificato, che si trovi una soluzione a Gaza e che l'Occidente ritrovi unità d'intenti nel segno della moderazione e della pace. Non posso però non pormi delle domande: perché Trump ha scatenato l'inferno su Teheran? Perché lo ha fatto senza dir nulla, alla faccia della "coesione dell'Occidente"? Per assecondare Netanyahu? E a cosa è servita questa guerra insensata? Ovviamente a nulla: la chiusura di Hormuz ha messo in ginocchio le nostre economie. Ora riapre, ma è tutto come prima, anzi, gli strascichi resteranno. Il trattato sul nucleare sembra diverso da quello



di Obama, l'Iran lo sottoscrive, ma mantiene i missili. E poi ci saranno le solite violazioni iraniane? Solo che stavolta Trump se la sentirà di riaprire le ostilità? Il nocciolo è un altro: il regime teocratico è più forte di prima, i veri sconfitti sono gli Usa e Israele, francamente è meglio così, speriamo tramonti l'era delle aggressioni militari.

Al G7, ovviamente, hanno glissato tutti, solo Trump ha rinfacciato all'amica ritrovata Giorgia di averlo lasciato solo. Mai i "grandi" avevano anche altro da fare. Ad esempio ribadire l'appoggio all'Ucraina con armi e sostegno politico per imporre la pace a Putin. La stessa pace che era stata data per certa dal tycoon due anni fa. Stavolta, di-

cono, la Russia è debole sotto tutti i punti di vista. Ma lo dicevamo anche prima, semmai nessuno si aspettava una resistenza così tenace degli ucraini che, ormai sono una potenza bellica capace di resistere ad oltranza e di contrattaccare. A questo proposito (se escludiamo il nucleare e la rete satellitare) molti Paesi hanno un arsenale bellico e tecnologico capace di resistere agli attacchi. I droni, l'intelligenza artificiale, le stesse armi da campo sempre più potenti, intoriscano gli eserciti e contano più dei carri armati.

Anche se il paragone è azzardato, ci pensavo guardando le partite dei Mondiali: anche le squadre dei cosiddetti Paesi emergenti schierano campioni che giocano nei nostri campionati. In Europa, in America e in Arabia. Stanno in campo con professionalità e non si fanno dominare. Certo alla lunga squadre formidabili, come la Francia, l'Argentina e l'Inghilterra, la spuntano, ma i risultati non sono mai scontati. Frutto di una globalizzazione del calcio con un travaso di competenze continuo. Per ora solo l'Italia sembra starne fuori. Allo stesso modo le tecnologie belliche circolano liberamente e sono in possesso di molti più attori rispetto al passato. Per non parlare di potenze come la Cina capace di surclassare l'Occidente pure nello spazio. Per questo mi ha sorpreso la risoluzione del

C7 che detta la politica verso questo Paese partendo dal

nodo cruciale di Taiwan: Nel documento ufficiale di Evian, infatti si legge: «Ribadiamo la nostra opposizione a qualsiasi tentativo unilaterale di modificare lo status quo, in particolare mediante la forza o la coercizione, nei mari della Cina orientale e meridionale e nello Stretto di Taiwan, la questione dovrebbe essere risolta solo pacificamente attraverso il dialogo». Speriamo che almeno stavolta si riesca a dialogare, certo in questi anni Trump non ha dato il buon esempio. Questo non toglie che il tycoon cercherà di autoproclamarsi "costruttore di pace" e, magari, di pretendere nuovamente il Nobel.

Claudio Bo

Immagine AdnKronos

ASL CN2 CON HEIMI PER RACCONTARE L'IMPORTANZA DELL'ALIMENTAZIONE OSPEDALIERA

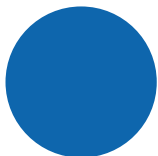
Il cibo in ospedale non è solo un pasto: è parte della cura. L'ASL CN2 ha scelto di raccontarlo insieme a HeiMI, realtà che ogni giorno porta sui social contenuti di salute e prevenzione, divulgandoli con un linguaggio accessibile e basato su evidenze scientifiche.

Con l'approccio fresco e dinamico che contraddistingue i loro "post", i professionisti sanitari di HeiMI hanno collaborato con la struttura di Nutrizione Clinica dell'Azienda Sanitaria realizzando, per il loro canale Instagram, un video all'interno dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno e raccontare un aspetto importante e spesso poco conosciuto del percorso di cura: l'alimentazione ospedaliera è a tutti gli effetti un elemento fondamentale del percorso assistenziale e contribuisce in modo determinante al benessere e al recupero delle persone ricoverate.

Dietro ogni vassoio c'è molto più di un pasto: competenze professionali, un'attenta progettazione dei vitti, cura negli approvvigionamenti per garantire un'alta qualità del servizio e un grande lavoro di squadra che coinvolge ogni giorno personale di cucina, amministrativo e sanitario. Non a caso, tra i protagonisti del video c'è anche uno dei cuochi dell'Ospedale. L'ASL CN2 è consapevole che la scelta del cibo, l'attenzione alla qualità e l'impegno nella preparazione siano parte integrante della qualità delle cure. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del progetto europeo MyHealthFriend, di cui l'ASL CN2 è partner insieme a ASL CN1 e con capofila il CHU di Nizza, con la collaborazione della Fondazione Ospedale Alba-Bra.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Estate, anello debole dello Stato



Ci sono le liste d'attesa per le visite, nonostante i massicci sforzi in corso, c'è da aspettare mesi per avere le integrazioni alle rette nelle Rsa, ma anche altre pagine del welfare di Stato piangono amaramente. Che dire delle "estate ragazzi"? È stato bello vedere l'ultimo giorno di scuola migliaia di giovani festeggiare nei parchi la fine di un anno. Le immagini sono meno serene però se si pensa alle loro vacanze, ai giochi, ai compiti, alle ore assolate. «Quelle domeniche da solo in un cortile a passeggiare. Ora mi annoio più di allora, neanche un prete per chiacchierare...», così il grande Adriano Celentano in "Azzurro". No, il prete c'è. C'è sempre stato!

La storia prima, la cronaca ora ci raccontano che sono sempre stati gli oratori e i campi-scuola l'unica alternativa alle panchine e alla noia. Generazioni di sacerdoti in tutt'Italia, insieme alle suore ad una marea di volontari li hanno aperti, curati, animati. Così si dà ai giovani la possibilità di giocare, studiare (poco), riflettere e crescere nel confronto con gli altri. Negli anni moltissime comunità hanno affittato o comprato case alpine per le loro comunità. E continuano a farlo pur scontrandosi con norme burocratiche che complicano tutto.

Accanto a cattolici, valdesi, ortodossi c'è sempre di più la marea di "estate ragazzi" in quasi tutti i Comuni. Sono affidati a gruppi di volontariato, cooperative, animatori. Ma ci vogliono assicurazioni e mille cautele. E ogni famiglia deve pagare. Si cerca di ridurre al minimo le spese. ma per

chi ha uno o più figli è un costo. Si va dagli 80 euro ai 120 euro a settimana. Dipende dal pranzo, dal costo complessivo dell'operazione. Perché lo Stato non interviene con

ti. Ed invece dovrebbero esserlo e permettere ad oratori e gruppi di chiedere alle famiglie un'offerta sempre minore. Ed invece nessuno mai ha pensato di provvedere con un intervento organico. Ed è stato un male. È vero, in Senato dopo il "sì" della Camera c'è un disegno di legge per gli oratori. Si vedrà! Intanto dalla Confartigianato di Cuneo arriva la proposta di rivedere il calendario scolastico come hanno fatto quasi tutti i Paesi europei.

Lo Stato con Comuni, Province, Regioni provvede alle scuole, ma purtroppo quasi tutte chiudono da giugno a settembre. Nessuno rimpiange le colonie estive mare o monti di mussoliniana memoria, per carità! Quando però due genitori lavorano, dove lasciano ragazzi e ragazze? Dai nonni da sempre ruota di scorta di un'Italia che sogna il Ponte sullo stretto di Messina, ma lascia al "fai da te" il tempo delle vacanze.

Eppure i numeri sono importanti. Il «popolo degli oratori» è un'esperienza educativa fondamentale che coinvolge migliaia di giovani e volontari. A Torino e provincia, questo movimento genera numeri enormi: si contano oltre 20mila partecipanti tra bambini e ragazzi, supportati da una rete di oltre 3mila animatori e volontari.

In tutta Italia, in oltre 8mila parrocchie, sono 2 milioni i bambini e i ragazzi che partecipano alle attività e 350mila gli adolescenti che gratuitamente si prendono cura di loro, imparando cosa significa servire il prossimo. Forse meriterebbero maggiore ascolto e... risorse.



dei bonus di cui s'è piastrellata l'Italia? Certo la Regione come le amministrazioni comunali mettono a disposizione contributi anche importanti, le Fondazioni bancarie anche, aziende private pure. Ma sono, infine, risorse non sufficien-

ARGOMENTANDO

Surreale

Pierpaolo Faccio

L'asfalto si frantuma proprio davanti a me, e dalle crepe fuoriescono strani fiori carnosi che s'aprono a corolla crescendo e crescendo e crescendo, rilasciando profumi che stordiscono, freschi muschi rosse rose eleganti. Tento di fuggire ma dal fondo della strada s'avvicinano ululando lupi giganteschi, la bocca grondante sangue. Per fortuna un sax tenore suona la mia formidabile paura con dolcezza velluto blu, mentre la sera m'inchioda ai suoi margini rossi come un nuovo, doloroso e strepitoso tormento.

Mi devo legare i lacci delle scarpe devo rialzarmi devo togliermi queste sanguisughe dal torace perché succhiano troppo, lividi neri direttamente sull'anima opaca, la mia anima, naturalmente.

Le vetrine dei negozi, intanto, stanno esplodendo con fragore di metallo asciutto, spargendo milioni di taglienti diamanti su ciò che rimane della prospettiva della mia città. Percepisco in alto stormi di uccelli neri che volano direttamente da una lirica carducciana, e se non fosse per le mie memorie bambine ne avrei un profondo terrore. Una coccinella impazzita si è risvegliata dal suo letargo e cerca di allontanarsi dalla terra, ma sta già morendo, l'immagine della primavera dentro di lei. Mi guardo in una pozza d'acqua ed annego i miei pensieri. **"Surreale"**, mi risponde l'eco di un me stesso giovane, sorridendo triste ai miei spaventati occhi.

Rafforzata la collaborazione con Confcommercio

Nasce FAI Conftrasporto Cuneo Asti

Un nuovo e importante tassello si aggiunge al sistema della rappresentanza delle imprese del territorio. Nel corso di un'assemblea congiunta tra FAI e Confcommercio tenutasi a Magliano Alpi domenica 14 giugno, è stata ufficializzata la nascita di FAI Conftrasporto Cuneo Asti, una realtà che unisce le imprese dell'autotrasporto delle province di Cuneo e Asti e del sistema Confcommercio, consolidando una collaborazione destinata a rafforzarsi ulteriormente nei prossimi anni.

Nel corso dell'assemblea è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo di FAI Conftrasporto Cuneo Asti, chiamato a guidare l'associazione nella fase di avvio e consolidamento delle attività sul territorio. Ne fanno parte Giuseppe Bernocco (Ballario Trasporti Srl), Federico Tuninetti (Sinergy Project Srl), Danilo Sanino (Mondo Servizi Srl), Simone Argirò (Argirò Trasporti Srl), Cristian Popescu (Autotrasporti Popescu), Marco Collino (Ambrogio Srl), Luca Carpani (Autotrasporti Carpani Srl), Maurizio Caredio (Caredio Group Srl), Fulvio Gallina (Gallina Autotrasporti Srl) e Luca Ciriotti (Trasped Srl).

Il nuovo Direttivo rappresenta in modo equilibrato e qualificato il mondo dell'autotrasporto e della logistica delle province di Cuneo e Asti, riunendo imprenditori, rappresentarne le istanze e costruire nuove opportunità di crescita. Questa sinergia consentirà di rafforzare ulteriormente la presenza associativa sul territorio e di affrontare con maggiore efficacia le sfide che attendono il comparto».

Sulla stessa linea il segretario provinciale Confcommercio Cuneo, **Luigi Barbero**, che sottolinea il valore strategico dell'operazione: «L'aggregazione del-



le competenze e delle esperienze maturate da FAI e Confcommercio costituisce un importante valore aggiunto per le imprese associate. In un mercato sempre più complesso è fondamentale fare rete, sviluppare servizi qualificati e garantire una rappresentanza autorevole nei confronti delle istituzioni. FAI Conftrasporto Cuneo Asti nasce proprio con questo obiettivo: essere un punto di riferimento per le aziende e accompagnarle nei processi di innovazione,

crescita e sviluppo». Particolare attenzione al futuro del settore è stata espressa da **Gabriele Bracco**, responsabile Area Trasporti di Confcommercio Cuneo: «Le imprese dell'autotrasporto stanno affrontando sfide sempre più impegnative, dalla transizione energetica alla digitalizzazione, fino alla cronica carenza di autisti qualificati. La nascita di FAI Conftrasporto Cuneo Asti rappresenta una risposta concreta a queste esigenze.

Grazie alla collaborazione con Confcommercio potremo mettere a disposizione delle aziende una struttura ancora più efficiente, capace di fornire assistenza, consulenza e rappresentanza sindacale qualificata. È un progetto che guarda lontano e che punta a rafforzare il ruolo del trasporto come elemento centrale dell'economia del territorio».

Anche da Asti arriva un forte sostegno al nuovo progetto associativo. Per **Enrico Fenoglio**, presidente

provinciale Confcommercio Asti: «La nascita di FAI Conftrasporto Cuneo Asti rappresenta un importante esempio di collaborazione tra realtà che condividono la stessa attenzione verso il mondo delle imprese. Mettere in rete esperienze, competenze e capacità di rappresentanza significa creare maggior valore per gli imprenditori e rafforzare il dialogo con le istituzioni. Le province di Asti e Cuneo sono accomunate da un tessuto economico dinamico e da una forte vocazione produttiva e commerciale: per questo crediamo che la sinergia tra FAI e Confcommercio possa generare nuove opportunità di sviluppo, sostenendo la competitività delle aziende e accompagnandole nelle sfide future. La costituzione di FAI Conftrasporto Cuneo Asti è un investimento sul territorio e sulle sue imprese, che potranno contare su una rappresentanza ancora più forte, qualificata e vicina alle loro esigenze».

Giuseppe Bernocco, Presidente di FAI Conftrasporto Cuneo Asti, chiosa: «La nascita di FAI Conftrasporto Cuneo Asti rappresenta un passaggio importante per il rafforzamento della rappresentanza delle imprese dell'autotrasporto e della logistica del nostro territorio. L'unione delle competenze e delle esperienze delle due province ci consentirà di affrontare con maggiore efficacia le sfide che attendono il settore, offrendo alle aziende servizi sempre più qualificati e una voce ancora più autorevole nei confronti delle istituzioni. Il nostro obiettivo è accompagnare le imprese in un percorso di crescita, innovazione e sostenibilità, valorizzando il ruolo strategico che il trasporto svolge per l'economia locale e nazionale».

Paolo Ugge, Presidente Nazionale di FAI Conftrasporto, precisa: «Accolgo con grande soddisfazione la

costituzione di FAI Conftrasporto Cuneo Asti, un progetto che testimonia la capacità della nostra organizzazione di evolversi e di rispondere alle esigenze dei territori. In una fase di profonde trasformazioni economiche, normative e tecnologiche, è fondamentale disporre di strutture solide, rappresentative e vicine alle imprese. Questa nuova realtà rafforza ulteriormente la presenza della Federazione e conferma l'impegno di FAI Conftrasporto nel sostenere il settore dell'autotrasporto, pilastro essenziale della competitività del Paese.»

«La costituzione di FAI Conftrasporto Cuneo Asti è il risultato di un lavoro condiviso e di una visione comune orientata al futuro – evidenzia **Franca Bosio** Segretaria di FAI Conftrasporto Cuneo Asti – mettere a sistema risorse, professionalità e servizi significa garantire alle imprese associate un supporto ancora più efficace e tempestivo. Continueremo a lavorare con determinazione per essere un punto di riferimento concreto per gli imprenditori, accompagnandoli nelle sfide quotidiane e nei processi di cambiamento che interessano il mondo dei trasporti e della logistica.»

Francis Cosio conclude: «La nascita di FAI Conftrasporto Cuneo Asti rappresenta un'opportunità significativa per consolidare la collaborazione tra imprese, istituzioni e territorio. Oggi più che mai il settore dei trasporti ha bisogno di fare rete, condividere competenze e sviluppare una visione comune per affrontare le sfide della competitività, della transizione tecnologica e della sostenibilità. Questa nuova realtà associativa saprà interpretare le esigenze delle aziende e trasformarle in proposte concrete, contribuendo alla crescita economica e sociale delle comunità che rappresenta.»

La direzione operativa dell'organizzazione sarà invece affidata a **Gabriele Bracco** e **Franca Bosio**, che coordineranno l'attuazione dei programmi, la gestione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti dagli organi direttivi.

L'iniziativa segna dunque l'avvio di una nuova fase di collaborazione tra FAI e Confcommercio, con l'obiettivo di valorizzare il settore dell'autotrasporto e contribuire allo sviluppo economico delle province di Cuneo e Asti attraverso una rappresentanza sempre più forte, moderna e vicina alle esigenze delle imprese.

«La nascita di FAI Conftrasporto Cuneo Asti rappresenta un momento significativo per il mondo delle imprese e per l'intero territorio – dichiara **Daniilo Rinaudo**, presidente provinciale Confcommercio Cuneo – l'autotrasporto è un settore strategico per la competitività delle nostre aziende e per il funzionamento delle filiere produttive e commerciali. La collaborazione tra FAI e Confcommercio nasce dalla condivisione di obiettivi e valo-

Conf
com



Confcommercio
Ascom Bra

Via E. Milano 8, Bra

0172 413030

associati@ascombra.it

WhatsApp Facebook Instagram LinkedIn

Associarsi significa...



RISPARMIO concreto

Sconti grazie alle convenzioni locali e nazionali
Mutua, indennità giornaliera in caso di ricovero ospedaliero
Tariffe agevolate per servizi medici con Card Salute Plus



CONSULENZA gratuita

Orientamento su bandi pubblici e incentivi disponibili
Supporto e analisi per la gestione delle utenze di energia
Consulenza legale e sindacale per la tutela professionale



AGGIORNAMENTO costante

Aggiornamenti periodici tramite newsletter su opportunità e novità; eventi formativi e incontri con esperti del settore



scan me

LA PROSSIMA SEDUTA SARÀ DEDICATA A CARLO PETRINI

Bra: via libera unanime del Consiglio comunale all'acquisto dell'ex scalo merci

La minoranza ha chiesto informazioni sugli sviluppi della ristrutturazione dello Stadio «Attilio Bravi»

La seduta del Consiglio comunale di Bra svolta nel pomeriggio di lunedì 8 giugno, si è rivelata assai ricca di spunti di riflessione e dibattito. La serata si è aperta con un minuto di silenzio in memoria del bambino di 7 mesi ucciso pochi giorni fa ad un posto di blocco dal fuoco dei soldati delle Forze di Difesa Israeliane in Cisgiordania – ma dedicato in via generale a tutte le vittime innocenti delle guerre – e con l'annuncio di un prossimo Consiglio comunale aperto dedicato alla figura del compianto Carlo Petrini. La Giunta ha proceduto a fornire risposta a cinque interrogazioni presentate dalla minoranza: nella prima si chiedevano indicazioni circa le contromisure adottate dal Comune per limitare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti. Il secondo testo poneva l'accento sulla sicurezza di via Gorizia proponendo l'installazione di dossi rallentatori. L'interrogazione successiva, invece, aveva ad oggetto la situazione degli impianti di ventilazione e condizionamento negli edifici scolastici comunali. La minoranza ha chie-



sto inoltre che venissero forniti i dati relativi al numero di visitatori del Museo civico Craveri negli ultimi anni. Infine, con l'ultimo testo si chiedevano informazioni sugli sviluppi in merito alla ristrutturazione dello Stadio «Attilio Bravi».

L'assemblea ha poi approvato all'unanimità due

proposte di mozioni: con la prima si invita l'Amministrazione comunale a conferire la cittadinanza onoraria alla Senatrice a vita Liliana Segre, mentre la seconda (il cui testo è stato parzialmente emendato su proposta della maggioranza) impegna la Giunta ad esprimere la propria attenzione

e preoccupazione istituzionale in merito all'ipotesi di realizzazione di un co-inceneritore nella frazione Foresto del Comune di Cavallermaggiore, progetto peraltro al momento solo ipotizzato.

Quindi il tema più atteso della serata, ovvero il via libera all'acquisto dell'ex scalo merci ferroviario di via

Trento Trieste, sito in una zona della città centrale e strategica. Si tratta di un'area di oltre 12 mila metri quadri abbandonata da tempo che, al termine di un iter pluridecennale assai complesso e delicato, il Comune andrà ora ad acquistare da RFI ad un prezzo di 760 mila euro. La superficie andrà quindi ad ospitare circa 350 parcheggi gratuiti contornati da aree verdi. La delibera è passata all'unanimità, seppur con note critiche da parte della minoranza.

Altro argomento fortemente dibattuto è stata l'adozione del piano finanziario del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti fissato dal Coabser (Consorzio albese braidese servizio rifiuti), che prevede per l'anno in corso un aumento della Tassa rifiuti del 5,66% di media. Un incremento che si lega anche al fallimento dei mesi scorsi della SEA e del successivo affidamento del servizio di raccolta a STR, la società pubblica partecipata che sul nostro territorio svolge la funzione di gestore pubblico del servizio. Un passaggio iniziato da

Bra ma che sta coinvolgendo la quasi totalità dei comuni del bacino territoriale, che affrontano ora aumenti simili. La delibera è passata con i soli voti della maggioranza e il voto contrario dell'opposizione.

Analogo esito ha avuto la votazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno, ovvero la ratifica della terza variazione al Bilancio di previsione 2026/28 già adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale. Il documento contabile prevede il recepimento di diversi trasferimenti e contributi, a cominciare dai 467 mila euro di trasferimenti statali a valere sul Fondo di equità dei servizi, dei 124 mila euro di contributi regionali per il Centro antiviolento, di 91 mila euro di contributi regionali destinati ad agevolazioni per realtà associative sportive e culturali e dai 42 mila euro di maggiori entrate per accertamenti in materia di Tari. Sul fronte delle uscite, da segnalare l'applicazione di 370 mila euro dell'avanzo di amministrazione 2025 per il pagamento degli arretrati contrattuali del personale.

UFFICIALIZZATO IL GEMELLAGGIO

Lezhë gemella di Bra

Al Lezhë, in Albania, è stato ufficialmente sottoscritto un nuovo gemellaggio per il Comune di Bra. L'importante protocollo internazionale – già approvato all'unanimità dal Consiglio comunale cittadino – è stato firmato dal sindaco di Bra, Gianni Fogliato, e dal sindaco di Lezhë, Pjerin Ndreu, sancendo un legame istituzionale che unisce ufficialmente le due comunità.

Il gemellaggio si pone l'obiettivo di consolidare e istituzionalizzare la cooperazione tra le due realtà su molteplici fronti, con un focus prioritario sul settore scolastico e formativo, sullo scambio culturale, economico e sulla valorizzazione delle eccellenze del territorio.

«La firma di questa mattina è stata un momento emozionante e di forte intensità, capace di mettere storie, tradizioni e legami personali al servizio di un cammino comune - ha dichiarato il sindaco di Bra, Gianni Fogliato -. Le occasioni di collaborazione tra le nostre due realtà spaziano su numerosi settori e abbiamo già gettato le basi per i primi progetti concreti legati al mondo della scuola. Questo accordo non è un traguardo, ma una tappa fondamentale e un punto di partenza per il nostro futuro. È stato inoltre particolarmente bello e significativo condividere questo momento non solo con i colleghi



dell'Amministrazione, ma anche con alcuni nostri concittadini originari di Lezhë, che rappresentano il ponte naturale e quotidiano tra le due comunità». Alla cerimonia solenne, oltre a numerosi rappresentanti dell'Amministrazione di Lezhë, ha preso parte una delegazione braidese composta dall'as-

sessore Lucilla Ciravegna, dal presidente del Consiglio Comunale Fabio Baillo e dai consiglieri comunali Marina Isu e Davide Tripodi. Dopo la cerimonia istituzionale, la giornata è proseguita con un momento conviviale presso l'agriturismo e fattoria didattica «Mrizi i Zanave», una realtà d'eccellenza del territorio albanese che

opera attivamente per la valorizzazione dei prodotti locali. La struttura, che dà lavoro a più di 100 persone sostenendo e valorizzando l'intero indotto della zona, collabora strettamente con Slow Food Albania; durante l'incontro è stata anche ricordata con affetto la figura del fondatore di Slow Food, Carlo Petrini. (em)

Catechesi per adulti a Bra

I Frati cappuccini di Bra invitano all'ultimo appuntamento della serie di catechesi per adulti dal titolo «Voi siete sale, voi siete luce». L'invito è mercoledì 24 giugno, alle ore 21, presso i locali del convento di Santa Maria degli Angeli (piazza XX Settembre, 42), per seguire la via della santità secondo l'evangelista Matteo. L'iniziativa vuole essere un momento di crescita spirituale, che potrà aiutare ognuno di noi a trovare nella propria vita quotidiana spazi di silenzio, di meditazione e di ascolto della Parola di Dio.

S.G.

la tua **SCUOLA**,
il tuo **futuro**

♥ ♥

★ **GRAFICA DIGITALE**
✓ **ALBERGHIERO**
✓ **BEAUTY**
✓ **TECH**

da quest'anno
diploma di maturità
al 4° anno
SU ALCUNI CORSI

uro opportunità creatività competenza futuro opportunità competenza

apro»

tanta
PRATICA e laboratori
possibilità di
ERASMUS all'ESTERO
dal 2° o dal 3° anno
STAGE in azienda
dispense e libri inclusi
Corsi GRATUITI*

ad Alba

scuola.aproformazione.it - per info 0173.28.49.22
*corsi non ancora presentati - corsi in attesa di approvazione e finanziamento

Primo tocco di campana nella cerimonia di passaggio delle cariche in agenda il 25 giugno

Nel segno della continuità e dell'innovazione. Il Lions Club Bra Host ha eletto presidente Silvia Gullino per l'anno sociale 2026-2027.

Suonerà il primo tocco di campana nella cerimonia di passaggio delle cariche in agenda il 25 giugno con l'impegno di portare in alto il motto di tutti i Lions del mondo "We serve!", attraverso un esempio di cui oggi le donne sono sempre più interpreti.

Silvia Gullino è giornalista pubblicista iscritta all'Ordine del Piemonte con ruolo di co-direttrice del giornale Il Nuovo Braidese, insegnante al Cnos-Fap di Bra e impegnata in iniziative di promozione culturale come responsabile del Caffè letterario, consigliera dell'associazione Albedo e Donne per la Granda, nonché socia della Confraternita della Salsiccia di Bra.

E ora è chiamata alla guida di un Club che, dopo 51 anni ruggenti a servizio della comunità, è ancora fiero testimone di traguardi significativi e grandi successi, secondo l'etica del Lions International (la maggiore associazione di servizio del mondo con oltre



1.450.000 soci), ricordando che "Dove c'è un bisogno, lì c'è un Lions". Per questi e tanti altri impegni che attendono il Club, Silvia Gullino sarà affiancata dal nuovo consiglio direttivo. Tanti no-

mi che riaffermano con l'esempio l'attualità delle impostazioni del fondatore dell'associazione, Melvin Jones, a cominciare dallo slogan Liberty Intelligence Our Nations Safety (Libertà e Intelligenza

sono la Salvezza della Nostra Nazione). In una parola, Lions.

RDB

In foto Silvia Gullino, nuova presidente del L.C. Bra Host

Il progetto «SI-CURA» incontra i lavoratori del settore agricolo

Entra nel vivo il progetto «BRA al lavoro SI-CURA e SOSTENIBILE», l'iniziativa promossa dal Comune di Bra in collaborazione con numerosi partner istituzionali e del territorio, volta a migliorare la sicurezza stradale dei lavoratori che si spostano sul territorio a piedi o su due ruote, in particolare nelle zone periferiche e in diverse fasce orarie. Nella mattinata di ieri si è svolto un incontro di sensibilizzazione e informazione che ha visto la partecipazione attiva di 36 lavoratori del settore agricolo, impegnati negli orti cittadini.

L'evento è stato ospitato negli spazi aziendali degli imprenditori agricoli Andrea Bonardo e Matteo Brizio. L'incontro ha permesso di fare il punto sulle norme di circolazione per biciclette e monopattini. L'agente della Polizia Locale di Bra Davide Vitiello ha illustrato nel dettaglio le nuove regole del Codice della Strada per l'utilizzo dei monopattini, fornendo consigli pratici per prevenire gli incidenti e muoversi in sicurezza. A tutti i partecipanti è stato inoltre consegnato un volantino di sintesi con le principali direttive stradali.

Per contrastare la scarsa visibilità - uno dei fattori di rischio principali, specialmente nelle ore notturne o con meteo avverso - Aldo Abello, responsabile per la provincia di Cuneo dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada - Aps, ha richiamato l'importanza dell'attenzione alla guida e ha donato ai presenti speciali kit di luci anteriori e posteriori ricaricabili, utilizzabili sia per monopattini che per biciclette. Inoltre ha ringraziato la ditta Fratelli Falco srl che ha contribuito economicamente alla spesa sostenuta.

All'incontro di ieri hanno partecipato anche l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Bra Lucilla Ciravegna e una delegazione di Coldiretti Bra guidata dal

Coldiretti Cuneo, Comune e Associazione Vittime della Strada insieme per promuovere prevenzione e sicurezza negli spostamenti quotidiani

responsabile Luca Truzzi e dal vicepresidente provinciale Luca Beltrando, che per l'occasione hanno omaggiato i lavoratori con un cappellino istituzionale. Il progetto complessivo, che si svilupperà fino a marzo 2027, si avvale di una fitta rete di collaborazioni strategiche che, oltre al Comune di Bra, l'Associazione italiana famigliari e vittime della strada e la Coldiretti sede di Bra, include la Cooperativa Motiva (gestore del Progetto SAI di accoglienza diffusa); lo sportello comunale per stranieri Al Elka e il Tavolo delle Comunità Straniere; le organizzazioni sindacali e le associazioni datoriali di categoria; il progetto regionale Common Ground, attivo nel contrasto allo sfruttamento lavorativo. Il percorso si inserisce nella cornice del protocollo d'intesa promosso dalla Prefettura di Cuneo per il territorio Alba-Bra, finalizzato a garantire un lavoro giusto, sicuro e dignitoso nell'ambito dell'agricoltura stagionale. A margine dell'incontro, il Sindaco Gianni Fogliato e l'Assessore alle Politiche Sociali Lucilla Ciravegna hanno espresso soddisfazione per l'avvio concreto delle attività sul campo: «Il lavoro che queste persone svolgono nelle nostre aziende agricole è faticoso ma al tempo stesso prezioso per le nostre comunità e per la nostra economia quotidiana. Proprio per questo motivo, crediamo fermamente che debba essere svolto in condizioni dignitose e di assoluta sicurezza. Ringraziamo i datori di lavoro coinvolti, che sanno garantire questi stan-

dard e che ci hanno ospitato, dimostrando come la collaborazione tra pubblico e privato sia la chiave per affrontare questioni complesse. La sicurezza stradale è un diritto di chi si sposta e una garanzia per tutta la cittadinanza automobilistica. Questo progetto dimostra che Bra sa fare rete per includere, educare e proteggere.»

«La sicurezza non può essere considerata un semplice adempimento burocratico, ma una responsabilità verso le persone che ogni giorno contribuiscono con il loro lavoro alla crescita delle nostre imprese e del territorio - ha aggiunto Luca Beltrando, Vice Presidente della Federazione Provinciale Coldiretti e Presidente di Zona Bra -. Abbiamo aderito con convinzione a questa iniziativa perché la prevenzione rappresenta un valore fondamentale per il mondo agricolo. Rendere più sicuri gli spostamenti quotidiani dei lavoratori significa tutelare le persone e contribuire a costruire una comunità più attenta e responsabile».

L'Amministrazione ha ricordato a datori di lavoro e maestranze la piena disponibilità dello Sportello comunale Al Elka, punto di riferimento fondamentale a cui potersi rivolgere in caso di necessità per il disbrigo delle pratiche amministrative relative ai permessi di soggiorno. Maggiori informazioni e contatti qui: <https://www.comune.bra.cn.it/it/page/sportello-per-stranieri-al-elka-l-incontro>. (em)

Venerdì 24 luglio, ore 18, la cerimonia di premiazione

Countdown per il 39° Premio Giornalistico a S. Stefano Roero

Conto alla rovescia per la 39ª edizione del Premio Giornalistico del Roero con grandi ospiti e tanti giornalisti che, per un giorno, renderanno Santo Stefano Roero la capitale dell'informazione italiana. I vincitori saranno annunciati nel corso della cerimonia in programma venerdì 24 luglio, con inizio alle ore 18, in quella zona che prosaicamente si staglia tra il Roero ed il Pianalto di Poirino, verso Torino. La manifestazione sarà aperta dai saluti del patron dell'Associazione Premio Giornalistico del Roero, Giovanni Negro e dal



presidente della giuria Gian Mario Ricciardi, giornalista di lungo corso e già direttore della TGR Piemonte, con l'intervento, tra gli altri, delle autorità e degli sponsor. Occasione straordinaria per riflettere sulla professione giornalistica e riscoprire il valore dell'informazione come servizio alla co-

munità.

Silvia Gullino

In foto la precedente edizione del Premio a Sommariva Pereno

NON BUTTARLO VIA. NON È UN RIFIUTO.

Lo hai abbandonato come un rifiuto. Ma non è un oggetto: ha paura, soffre e cerca amore. Abbandonarlo è un crimine. Adottarlo è una responsabilità.



Aiutaci a fermare tutto questo. Agisci con ENPA.



Ente Nazionale Protezione Animali
Ente morale • ODV

Il programma delle celebrazioni ai Fratini e alle Clarisse a Bra

Festa del Perdono di Assisi

Silvia Gullino

«**F**ratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso». Così diceva il 2 agosto 1216 san Francesco a quanti erano convenuti alla Porziuncola per il Perdono di Assisi. A distanza di otto secoli da quel giorno, la tradizione dell'indulgenza, che dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli si estende a tutte le chiese parrocchiali e francescane, si ripete.

Una festa particolarmente amata e vissuta anche dalla città di Bra, dove si respira forte la spiritualità francescana, grazie al convento dei Frati Cappuccini in cima alla Rocca e al monastero delle Sorelle Clarisse in viale Madonna dei Fiori.

Sono tanti gli eventi che aiuteranno a vivere in pienezza questo tempo di grazia che, per tantissimi cristiani, segna l'inizio di una vita nuova. Da qui l'invito delle Sorelle Clarisse alla celebrazione eucaristica con dono dell'indulgenza plenaria in programma alle ore 7.30 di sabato 1° agosto, presso la chiesa del Monastero (viale Madonna dei Fiori, 3).

La Porziuncola è una "porta sempre aperta" per



L'1 e il 2 agosto si può godere dell'indulgenza della Porziuncola.

Cos'è e come funziona

tutti coloro che vogliono attingere all'amore di Dio attraverso l'esperienza della riconciliazione. Per questo motivo, dalle Sorelle 15 dello stesso giorno, ci sarà la possibilità di confessioni individuali.

Anche presso il convento dei Frati Cappuccini è

tutto pronto. La chiesa intitolata a Santa Maria degli Angeli alla Porziuncola (piazza XX Settembre, 42) sarà il luogo per ricordare con la preghiera il "Perdono di Assisi", quell'abbraccio di pace e di misericordia voluto da Dio per mezzo del suo servo Francesco.

Le celebrazioni previste domenica 2 agosto sono le seguenti: 7.30 lodi mattutine, ore 8, 9, 20 Santa Messa. Durante il giorno possibilità di confessioni individuali. Dono dell'indulgenza plenaria.

Cos'è e come funziona il Perdono di Assisi

Dal mezzogiorno dell'1 agosto a tutto il 2 agosto, in ogni parte del mondo, si celebra il "Perdono di Assisi", che si perpetua dal 1216. Si può godere dell'indulgenza plenaria in tutte le chiese parrocchiali e nelle chiese francescane: è richiesta la confessione, la comunione, la recita del Credo e del Padre Nostro, oltre ad una preghiera secondo le intenzioni del Papa e per il Pontefice. Presso il Santuario della Porziuncola ad Assisi, invece, se ne può beneficiare ogni giorno dell'anno. E proprio la chiesetta interna alla Basilica di Santa Maria degli Angeli è il cuore delle celebrazioni.

COMUNE DI BRA

Dal 1 luglio appuntamenti per la Dichiarazione di Ospitalità

A partire dal 01 luglio 2026 le prenotazioni degli appuntamenti per le pratiche relative alla Dichiarazione di Ospitalità, presso lo sportello della Polizia Locale, dovranno essere effettuate esclusivamente online dal sito del Comune www.comune.bra.cn.it, dalla sezione "Prenota un appuntamento" (in homepage, in corrispondenza degli 'Argomenti in evidenza': <https://www.comune.bra.cn.it/it/book>).

Questa novità va a sommarsi alle opportunità già attive sul portale dell'Ente. Si ricorda infatti che, collegandosi allo stesso indirizzo, i cittadini possono già pianificare comodamente i propri appuntamenti per i seguenti servizi e procedimenti:

Anagrafe e Stato Civile: esclusivamente per il Rilascio della CIE / carta d'identità elettronica

Tributi: per procedimenti relativi all'IMU (dichiarazione e pagamento) e alla TARI - Tassa Rifiuti

Economato e acquisti: per buoni pasto a domicilio

Ufficio Relazioni con il Pubblico: per richieste di accesso agli atti.

Tutte le prenotazioni - sia per la nuova opzione della Polizia Locale, sia per i servizi già attivi - si effettuano in pochi click al link unico: <https://www.comune.bra.cn.it/it/book>, selezionando le voci di interesse.

L'obiettivo è quello di una implementazione sempre maggiore di queste opportunità, estendendo progressivamente l'agenda online a ulteriori settori e procedimenti, per un Comune sempre più accessibile, rapido e a portata di click. **(em)**

Iscrizioni on line entro il 30 giugno per mensa, pre e post orario, doposcuola e trasporto

Dal 16 marzo e fino al 30 giugno 2026 è possibile iscriversi ai servizi scolastici comunali di mensa, pre-orario, post-orario e doposcuola per l'anno scolastico 2026/2027, oltre che al servizio di trasporto scolastico.

Le iscrizioni al servizio mensa dovranno essere effettuate esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale "Sibyl" raggiungibile nella sezione «Andare alla mensa scolastica» dello Sportello telematico del Comune (link diretto: https://sportello.comune.bra.cn.it/action:c_b111:ristorazione.scolastica).

Le iscrizioni ai servizi pre-orario, post-orario, doposcuola e trasporto scolastico dovranno essere effettuate esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale "Spazio Scuola" (link diretto: https://www.schoolesuite.it/default1/NSC_Login.aspx?installation_code=bra) raggiungibile nella sezione Servizi scolastici del sito www.comune.bra.cn.it.

Per poter presentare la domanda di iscrizione è necessario possedere l'identità digitale SPID o la carta d'identità elettronica CIE.

I portali delle iscrizioni on line saranno attivi fino alle 24 del 30 giugno 2026. La mancata iscrizione entro i termini sarà considerata come rinuncia al servizio. Le richieste di accesso ai servizi scolastici successivamente a tale data dovranno essere presentate on line mediante accesso allo Sportello telematico del Comune mediante richiesta di iscrizione tardiva al servizio mensa (con applicazione della tariffa intera), ovvero richiesta di inserimento in lista d'attesa per i servizi di pre ora-

rio, post orario e doposcuola; le richieste di inserimento in lista d'attesa saranno accettate previa verifica della disponibilità di posti.

Il servizio di mensa scolastica è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con rientro pomeridiano; viene addebitato in base al numero di pasti effettivamente consumati.

Il servizio di pre orario è attivato nelle scuole infanzia e primarie che raggiungono il numero minimo di 3 partecipanti. Consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie, nelle fasce orarie precedenti il normale orario scolastico.

Il servizio di post orario infanzia è attivato nelle scuole dell'infanzia che raggiungono il numero minimo di 10 partecipanti, dal lunedì al venerdì, per la durata di un'ora e trenta minuti a decorrere dal termine delle attività scolastiche.

Il servizio di post orario scuola primaria è attivo esclusivamente nella scuola primaria E. Mosca, dal lunedì al venerdì, dal termine delle attività scolastiche e fino alle 18.

Il servizio di dopo scuola è rivolto agli alunni frequentanti le scuole primarie statali del territorio a tempo modulo, promuove attività educative di alto livello, finalizzate ad offrire supporto ed assistenza allo studio per lo svolgimento dei compiti e iniziative di gioco e svago. I genitori degli alunni che frequentano il servizio di doposcuola, potranno richiedere anche il servizio mensa.

Il servizio di scuolabus permette il raggiungimento delle scuole primarie, secondarie di I e II grado, agli studenti e alle studentesse residenti in zone particolarmente distanti e

non servite da mezzi pubblici di linea. Il servizio è attivo nei soli giorni previsti dal calendario scolastico. Maggiori informazioni e copertura geografica sul sito istituzionale, alla pagina dedicata: <https://www.comune.bra.cn.it/it/page/23023>.

Per supportare le famiglie che necessitano di assistenza per la presentazione delle domande di iscrizione on line sono attivi i seguenti sportelli:

• "Sportello facilitazione digitale per il cittadino" (preferibile appuntamento al numero 0171.1680375)

- lunedì (9.00 - 12.00 / 14.30 - 17.30), Casa delle Associazioni, Piazzetta

Valfrè di Bonzo, 2

- venerdì (9.00 - 12.00), Casa della Comunità (ex Ospedale), Via Vittorio Emanuele n. 3;

• Ufficio Scuola del Comune previo appuntamento al numero 0172.438238, dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,45, il martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30;

Quanto al pagamento dei servizi, viene mantenuta la duplice possibilità di pagare entro il 30 settembre 2026 una tariffa annuale agevolata, oppure di ricorrere ad una tariffa trimestrale da liquidare entro le seguenti scadenze: 31 ottobre 2026, 31 dicembre 2026 e 31 marzo 2027.

Inoltre, per semplificare le procedure di pagamento e garantire maggiore puntualità, il pagamento dei servizi scolastici avverrà tramite addebito diretto SDD (SEPA Direct Debit) sul conto corrente intestato (o cointestato) al genitore che effettua l'iscrizione al servizio.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Scuola al numero 0172.438238 o alla mail: ufficio.scuola@comune.bra.cn.it. **(em)**

Prenota ora il tuo corso!

Lo blocco prima delle vacanze

...e inizio a settembre

chiedi info!

Corsi per LAVORATORI ad ALBA

scontati del **70%***

apro»

*Corsi approvati e finanziati nel Catalogo regionale dell'Offerta di Formazione Individuale Continua e Puntuale 2023-2027

Don Riccardo Frigerio lascia dopo 4 anni

Don Bartolo Pirra nuovo direttore per i Salesiani

Il direttore nella casa salesiana rappresenta don Bosco, la sua paternità educativa, la sua sollecitudine per i giovani e le famiglie. Lo sa bene don Riccardo Frigerio che si è speso per quattro anni a fianco delle centinaia di ragazzi e ragazze che frequentano l'Istituto San Domenico Savio di Bra. Ma nulla è per sempre e così anche le esperienze più belle finiscono. Proprio questo è il segreto della fecondità e dell'efficacia della missione salesiana. Così, ha accettato, in spirito di obbedienza, il nuovo servizio che comporterà lasciare la città della Zizzola entro la fine di agosto. Al suo posto, come direttore, subentrerà un salesiano che conosce molto bene l'ambiente, essendo già stato impegnato in anni addietro e che non ha mai smesso di lavorare con passione e dedizione, a servizio delle



nuove generazioni: don Bartolo Pirra. La nuova destinazione di don Riccardo, nato a Lecco il 3 agosto 1972, sarà Torino, presso la Casa madre dell'opera salesiana di Valdocco, che profuma di un ritorno alle origini. Ad entrambi i migliori auguri di buon lavoro, uniti alla preghiera di tutta la comunità braidese, affinché siano sempre testimonianza viva dello spirito di don Bosco e nella passione educativa per tutti i giovani.

Silvia Gullino

In foto don Riccardo Frigerio con Silvia Gullino

Il rito funebre è stato celebrato lo scorso 15 giugno

Bra ha detto addio al coadiutore salesiano Giuseppe Cagnoli, aveva 89 anni

Gli ex allievi salesiani si sono ritrovati in tanti lo scorso 15 giugno nella cappella dell'Istituto San Domenico Savio di Bra per dare l'ultimo saluto a Giuseppe Cagnoli. Aveva da poco festeggiato 89 anni il salesiano coadiutore, insegnante di officina ai tempi dell'Istituto Tecnico Industriale e nei laboratori del Centro di Formazione Professionale. In tale occasione



non mancarono gli auguri e l'affetto per il suo tratto garbato e al tempo stesso forte nel lungo e intenso percorso di vita comunitaria. A tutti ha lasciato in dono una testimonianza di vita semplice e profonda, secondo il più autentico spirito di don Bosco. La sua storia è esemplare: originario dell'Abruzzo ha contribuito alla formazione di generazioni di ragazzi, facendo compren-

dere come si potesse crescere in una scuola ispirata ai valori cristiani. Gli stessi che lo hanno accompagnato fino alla chiamata definitiva del Signore. Lui, che ora è nella luce, continuerà a rimanere con noi e farà sempre parte delle nostre vite e delle nostre storie.

Silvia Gullino

In foto il compianto Giuseppe Cagnoli

Successo il 12 giugno al Polifunzionale, dove hanno risuonato incantevoli melodie al pianoforte

Bra, pieno di applausi per il saggio degli allievi della scuola Musicando



Per aprire il cassetto dei sogni basta una chiave di violino. La dimostrazione è il successo registrato dal saggio di fine anno, messo in scena dagli allievi della scuola Musicando di Bra. Nel pomeriggio di venerdì 12 giugno, presso l'Auditorium G. Arpino, i giovani preparati dalla professoressa Enrica Boglioli si sono brillantemente esibiti davanti agli occhi (ed

alle orecchie!) di mamme, papà e nonni. Grandi e piccoli hanno suscitato emozioni sonore indimenticabili, trasmettendo ai presenti importanti valori quali lo studio, la disciplina e la voglia di stare insieme. Ogni performance ha dimostrato la valenza di una scuola che ha l'obiettivo di promuovere la musica, grazie alla dedizione della maestra Boglioli.

Dallo studio delle note a quello del pianoforte, fino all'esecuzione di complessi brani d'autore, classici e moderni, passando attraverso il canto: ecco ciò che ha riservato agli ascoltatori questo attesissimo appuntamento a cadenza annuale. E gli applausi sono stati interamente per: Eilia Varrone; Filip Oprean; Tomaso La Corte; Anna Ravera; Braian Oprean; Andrea Kasela; Nina

Cavagliato; Ambra Dogliani; Vittorio Galeasso; Beatrice Taretto; Martina Moschella; Klea Demiri; Asia Di Dio; Rebecca Lanzone; Carola Monchiero; Jacopo De Girolamo; Greta Nicola (piano), Viola Caratto (chitarra) e Gianluca Fazon (voce). Bravi tutti.

Silvia Gullino

In foto i giovani musicisti braidesi

IL NUOVO BRAIDese SRL

Sede in PIAZZA GIOLITTI, 8 - BRA

Codice Fiscale 02960470041,

Partita Iva 02960470041

Iscrizione al Registro Imprese

di CUNEO N. 02960470041,

N. REA 250927

Capitale Sociale Euro 381.100,00

interamente versato

Pubblicazione a norma dell'art. 1 comma 33, del decreto legge 23 ottobre 1996 n. 545 convertito con legge 23 dicembre 1996 n. 650

Bilancio micro al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	738.856	727.689
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	738.856	727.689
C) Attivo circolante		
III - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.543	181.283
Totale crediti	160.543	181.283
IV - Disponibilità liquide	403	361
Totale attivo circolante (C)	160.946	181.644
Totale attivo	899.802	909.333
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	381.100	381.100
IV - Riserva legale	8.411	8.155
V - Riserve statutarie	155.076	150.210
VI - Altre riserve	114.467	114.466
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.511	5.122
Totale patrimonio netto	660.565	659.053
B) Fondi per rischi ed oneri	41.119	41.119
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.048	122.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.070	86.373
Totale debiti	198.118	209.136
E) Ratei e risconti	0	25
Totale passivo	899.802	909.333

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	129.364	130.537
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.788	5.840
Totale altri ricavi e proventi	5.788	5.840
Totale valore della produzione	135.152	136.377
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.239	6.125
7) per servizi	74.048	78.716
8) per godimento di beni di terzi	5.023	5.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.616	40.009
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.616	40.009
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.616	40.009
14) oneri diversi di gestione	1.947	1.217
Totale costi della produzione	132.873	131.067
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.279	5.310
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17-bis)		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	768	188
Totale interessi e altri oneri finanziari	768	188
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17-bis)	-768	-188
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	1.511	5.122
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.511	5.122

Prospetto di dettaglio delle voci di Bilancio al 31-12-25

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-12-25	31-12-24
Ricavi dalle vendite di copie	65.322,00	65.110,00
Ricavi dalla vendita degli spazi pubblicitari	64.041,94	65.426,93
Ricavi da altre attività editoriali	-	-

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Consigli per proteggere i nostri amici a quattro zampe, riconoscendo i segnali d'allarme

Temperature da bolli-no rosso. Non solo noi esseri umani, anche i nostri amici animali non sopportano l'afa e potrebbero avere delle ripercussioni negative sulla salute. Soprattutto in contesti urbani, dove asfalto e cemento amplificano l'effetto del caldo, rischiano colpi di calore, disidratazione, ustioni e malesseri. Per fortuna, con i consigli giusti forniti dall'Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA), si può fare in modo che il nostro amico a 4 zampe superi le giornate estive più torride senza problemi.

Cosa non fare

La cosa più sbagliata da fare è pensare di poter effettuare una valutazione del caldo così come lo percepiamo noi. Gli animali controllano il caldo in maniera totalmente differente dall'uomo, dal punto di vista fisiologico. Noi sudiamo attraverso la pelle di tutto il corpo facendo evaporare il sudore e raffreddandoci. Cani e gatti sudano solo tramite zampe e naso, i primi

ansimano anche per raffreddarsi, mentre i secondi generalmente si leccano il pelo per tenersi al fresco e la saliva evapora dal pelo, ma non basta in condizioni di caldo torrido.

Non pensate poi di rasare il vostro pet in estate per farlo stare fresco. Il pelo agisce da isolante proteggendo gli animali dal freddo in inverno e dal caldo in estate.

Cosa fare

Parlando di un cane, evitate le passeggiate nelle ore calde e diminuite le attività sportive. L'asfalto è bollente e potrebbe scottarsi le zampette, quindi attenzione alle passeggiate in città. Lasciate acqua fresca a disposizione nella ciotola e, se uscite con lui, portatevi dietro una bottiglietta d'acqua per garantire la sua idratazione. Dovrebbe bere almeno 1,5 litri di acqua



ogni giorno. Inumidirli con acqua fresca o uno spray rinfrescante con cui dargli sollievo dal caldo torrido. I cani regolano la temperatura corporea attraverso le zampe, quindi immergere solo i polpastrelli nell'acqua per qualche minuto. Non lasciate mai il vostro animale in macchina. Nel caso in cui notate un animale chiuso all'interno di un'automobile monitorate i sintomi del colpo di calore, ricordandovi che un intervento rapido può salvargli la vita. Se l'auto è stata parcheggiata al sole per un lungo periodo, assicurarsi di aprire le porte e i finestrini per far circolare l'aria fresca prima di far salire il cane. Assicuragli zone d'ombra ad esempio con un ombrellone o un gazebo. Anche i pet possono scottarsi, per prevenzione ap-

plicate una crema solare ad alta protezione sulle punte delle orecchie prima di portarli fuori casa. Attenzione all'alimentazione: preferite cibi leggeri e facili da digerire e pulite sempre le ciotole dai residui di cibo. Preparate gustose prelibatezze rinfrescanti come un ghiacciolo o un gelato. Occhio ai parassiti: applicate preventivamente un antiparassitario adatto alla specie e alla taglia. Per i soggetti più sensibili si possono scegliere prodotti naturali e senza controindicazioni a base di Olio di Neem. Per i pesciolini: l'Enpa ricorda che obbligare questi animali a vivere in un acquario significa farli soffrire. Non esponete l'acquario al sole diretto e cambiate l'acqua regolarmente

avendo cura di togliere le alghe che si formano. Per i canarini e i criceti: non dovrebbero mai essere abbandonati sul balcone al sole diretto; le gabbie devono esser collocate in un luogo fresco, arieggiato e ombreggiato. Per i selvatici: lasciate a disposizione una piccola ciotola d'acqua, sostituendola frequentemente. Chi ha balconi e terrazzi può realizzare piccole zone d'ombra con le piante.

Se andate in spiaggia con il vostro amico a quattro zampe, ricordate che lui potrebbe non amare i bagni di sole. Abbiate cura di creare una zona d'ombra confortevole, magari sotto l'ombrellone e su un telo, per non farlo stare a diretto contatto con la sabbia che nelle ore più calde può essere rovente. Se non è spaventato dall'acqua, lasciate che si conceda qualche bagno rinfrescante. È, poi, importantissimo che

abbia sempre a disposizione una ciotola d'acqua fresca. Ogni tanto inumiditegli la testa e, se vedete che fatica a respirare, portatelo subito via di lì. Prestate particolare attenzione nel caso di cani con il muso schiacciato in quanto si tratta di razze maggiormente soggetti a colpi di calore. Non così scontate ma dove-rose due precisazioni: tenere Fido al guinzaglio se ci sono altre persone e pulire

subito dove sporca.

Prevenzione

La prevenzione è fondamentale, ma è altrettanto importante capire se il cane sente troppo caldo e riconoscere i segnali. Ecco i sintomi da non trascurare per la sua salute.

Battito cardiaco accelerato; gengive arrossate o blu; ipersalivazione; respirazione troppo rapida; atteggiamento insolito, che sembra manifestare irrequietezza o malessere; incapacità di stare sulle quattro zampe; insensibilità.

Se pensi che il tuo cane stia correndo dei pericoli a causa del caldo eccessivo, rivolgiti subito al veterinario di fiducia per arginare il problema tempestivamente. Nel frattempo, permettilgli di bere piccoli sorsi d'acqua fresca, ma frequenti, e rinfrescalo con panni umidi nelle zone della pancia, dell'inguine, del collo e della testa, evitando di immergerlo completamente in acqua fredda.

Con queste accortezze, unite ad amore e coccole a pioggia, possiamo aiutare i nostri amici a quattro zampe a vivere la stagione calda in salute e serenità, anche nelle grandi città.

Silvia Gullino

Disegni di Francesca Seme-raro

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La Tari a Bra

«Abbiamo scelto - prosegue la nota - la seconda strada. Per anni il settore della raccolta rifiuti è stato caratterizzato da cambi di gestione, crisi aziendali e promesse irrealistiche. A pagare il prezzo di questa situazione non erano soltanto i cittadini, ma soprattutto i lavoratori che ogni giorno garantiscono un servizio essenziale alla comunità. Con il passaggio a STR abbiamo garantito continuità occupazionale, stabilità e sicurezza per gli operatori del cantiere di Bra. Nessun giorno di sciopero nel delicato passaggio di consegne, nessuna interruzione del servizio e nessun lavoratore lasciato indietro. Per questa Amministrazione la tutela dei posti di lavoro e della dignità delle persone che operano nel servizio rifiuti non è un elemento secondario, ma una priorità. In questi giorni si leggono molti confronti tra Bra e Alba. È giusto chiarire che il semplice raffronto tra percentuali di aumento è poco significativo, perché

le tariffe dipendono da numerosi fattori: organizzazione del servizio, estensione territoriale, modalità di raccolta, costi operativi, investimenti e composizione delle utenze. Tuttavia, se proprio si vogliono confrontare i dati, è bene farlo correttamente: nel 2026 l'incremento della TARI a Bra è pari al 5,66%, mentre ad Alba si avvicina all'8%. Ancora più significativo è il confronto tra i PEF (Piani Economico Finanziari) validati dallo stesso Consorzio Coabser. Per il 2026 il costo complessivo del servizio rifiuti a Bra ammonta a 4.877.094 euro, mentre quello di Alba raggiunge 5.637.054 euro. Numeri che descrivono una realtà ben diversa da quella raccontata da chi sostiene che Bra sia penalizzata o irrilevante all'interno del sistema. Ma soprattutto va ricordato che a Bra il servizio è garantito in modo completo e omogeneo su tutto il territorio comunale. Abbiamo scelto di eliminare differenze storiche tra centro, quartieri e frazioni affin-

ché tutti i cittadini possano usufruire degli stessi standard di servizio. Una scelta di equità che comporta costi, ma che garantisce uguali diritti a tutti. Non è così ovunque. Per questo confrontare semplicemente una bolletta o una percentuale di aumento senza considerare cosa c'è dietro quel servizio rischia di essere fuorviante. Il modello Bra continua inoltre a rappresentare un'eccellenza dal punto di vista ambientale, con oltre il 90% di raccolta differenziata e risultati che da anni vengono indicati come riferimento a livello territoriale. Comprendiamo le preoccupazioni dei cittadini per gli aumenti tariffari e continueremo a lavorare per limitarne l'impatto. Ma amministrare significa affrontare la realtà, assumersi responsabilità e fare scelte che garantiscano servizi efficienti, stabilità gestionale e tutela del lavoro. Noi continueremo a farlo con serietà, trasparenza e rispetto per la comunità»



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

Da 290.000€ a 310.000€

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero 333.8167700



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Successo del vernissage del 13 giugno, nella chiesa di San Domenico. Partita l'asta silenziosa

Arte più solidarietà con i Lions

Non è solo una mostra. Non è solo un'asta. È un tempo costruito per accompagnare, giorno dopo giorno, verso un gesto concreto che tiene insieme arte e solidarietà. Un percorso fatto di immagini, parole, incontri. E soprattutto di relazioni. Con questo spirito, sabato 13 giugno è stata inaugurata ad Alba, nella suggestiva chiesa di San Domenico, la mostra "Sorgente Alba - Arte e Condivisione", una rassegna d'arte collettiva che coagula la creatività, cultura e impegno sociale.

L'iniziativa è stata organizzata dal Lions Club Alba Langhe insieme al Lions Club Cultura e Solidarietà Piemonte Liguria con il patrocinio del Comune di Alba e il sostegno di importanti organismi culturali del territorio. Presenti le autorità lionistiche del Distretto 1081a3 con il governatore Mauro Imbrenda, il presidente della Zona 2B Elena Cavallero, il presidente del Lions Club Alba Langhe Tommaso Lo Russo, insieme al presidente eletto Michele Sandri, il presidente eletto del Lions Club Cultura e Solidarietà Piemonte Liguria Andrea Olimpini, che hanno dato il benvenuto alle autorità civili con in testa il sindaco di Alba, Alberto Gatto, rappresentanti di altri Club Lions, oltre al pubblico fatto di curiosi e appassionati d'arte. Oltre ad abbracciare i nuovi soci del Lions Club Alba Langhe Gianfranco Nizza, Bruno Cingolani e Giampaolo Cavagnero, per i quali l'evento è stata una festa nella festa.



Ad Alba la mostra Sorgente Alba - Arte e Condivisione

Applausi anche per gli artisti che sono intervenuti, raccontando alla platea un po' di sé e delle rispettive opere esposte. Nel corso del vernissage, è stato illustrato il fine ultimo della collettiva, nata per valorizzare il talento artistico e, al tempo stesso, sostenere importanti finalità benefiche, attraverso un'asta silenziosa delle opere donate dagli artisti presentati da alcuni Club Lions del Distretto 1081a3.

Nel dettaglio, Lions Club Alba Langhe: Maria Angela Monte e Giorgio Frigo; Lions Club Asti Sto-

rici Artisti e Presepisti: Antonia Teotino e Paolo Viola; Lions Club Barge Bagnolo Piemonte Cavour: Piero Riva; Lions Club Bra Host: Cristiano Scano, Francesca Semeraro, Franco Gotta, Ivano Chiavarrino, Mario Sapienza, Michele Bracciotti; Lions Club Cultura e Solidarietà: Salvatore Picciollo; Lions Club Garlanda Valle del Lerrone: Augusto Pigozzi; Lions Club Imperia Host: Giuseppe Criscuolo; Lions Club Loano Doria: Anna Benedetta Boschetti; Lions Club Mondovì Monregalese: Fabrizio Garelli; Lions Club New

Voices And Lerc: Annamaria Giordano; Lions Club Riva Santo Stefano Golfo Delle Torri: Mario Zunino; Lions Club Santo Stefano Belbo: Alessandra Zorzato; Lions Club Savona Priamar: Enrica Noceto; Lions Club Vado Ligure: Marica Servolo e Massimo Gotelli; Lions Club Cuneo: autore anonimo.

Le opere esposte offriranno ai visitatori un percorso ricco di emozioni, stili e sensibilità differenti, nel segno della condivisione e della partecipazione. Un invito ad entrare, anche solo per pochi mi-

nuti, e concedersi il tempo di guardare.

Fino a domenica 21, alle ore 18, è possibile fare la propria offerta per aggiudicarsi i bellissimi capolavori esposti, chiamando o inviando un whatsapp al seguente numero (indicando il nome in didascalia) 380/3051910 (Mauro Imbrenda). Il ricavato sarà destinato alla Lions Clubs International Foundation (LCIF), contribuendo così a sostenere progetti umanitari e sociali sul territorio e nel mondo.

Dietro c'è un'idea semplice, ma

potente: l'arte non come oggetto distante, ma come occasione. Occasione per incontrarsi, per fermarsi, per aiutare, per accorciare le distanze. Tra chi crea e chi guarda. Tra chi può e chi ha bisogno. E allora sì, è un invito. Ma non a partecipare e basta. A esserci davvero.

La mostra collettiva "Sorgente Alba - Arte e Condivisione" sarà visitabile tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, con orario 10 - 12 e 15 - 18. E aggiungiamo, ingresso libero.

Silvia Gullino

In foto il vernissage dei Lions, ad Alba

BRA SI RICONFERMA COMUNE CICLABILE

Menzione d'onore Cittaslow per la Scuola di Pace

Nuovi e importanti traguardi certificano l'impegno del Comune di Bra sul fronte della sostenibilità, della mobilità dolce e della promozione della cultura della pace e della solidarietà. In questi giorni la Città ha infatti ottenuto due rilevanti riconoscimenti di stampo nazionale e internazionale. Il primo arriva dalla rete internazionale CittaSlow - città del buon vivere, di cui Bra è parte: nell'ambito del Premio CittaSlow Best Practices 2026, la Scuola di Pace «Tonino Lucci», storica e attiva realtà cittadina, ha ricevuto una prestigiosa menzione ex aequo per i suoi progetti e per il valore sociale profuso sul territorio.

Parallelamente, è arrivata un'importante conferma sul fronte della ciclabilità urbana e del turismo sostenibile. La FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), in occasione della nona edizione dell'iniziativa svoltasi a Rimini il 16 giugno scorso, ha assegnato a Bra il titolo di «ComuneCiclabile» per il quinto anno consecutivo, confermando pienamente la valutazione di tre «bike-smile» (tre bandiere) per l'impegno costante nella promozione e nella realizzazione di infrastrutture e politiche a favore della bicicletta.

«Siamo profondamente orgogliosi di questo doppio successo, che premia due anime fondamentali della

nostra azione amministrativa e della nostra comunità - ha dichiarato il Sindaco Gianni Fogliato -. Da un lato, la menzione di Cittaslow alla Scuola di Pace riconosce il valore inestimabile di un percorso collettivo basato sul dialogo, sull'inclusione e sull'educazione ai valori della convivenza civile. Dall'altro, la riconferma delle tre bandiere FIAB come Comune Ciclabile testimonia il valore del percorso intrapreso per lo sviluppo di una mobilità più sostenibile. Questi risultati non sono punti d'arrivo, ma una spinta decisiva a proseguire con determinazione verso una Bra sempre più vivibile, a misura d'uomo e attenta all'ambiente». **(em)**

Bra, consegnate 2 borse di studio finanziate dalla sezione locale della FIDCA

Sono andate a Gaia Paola Olivero e Paolo Mascarello le due borse di studio finanziate dalla Federazione Italiana Dei Combattenti Alleati (FIDCA), Sezione Luigi Testa di Bra, istituite per ricordare gli 80 anni della Repubblica Italiana. La consegna è avvenuta il 4 giugno scorso, presso il Liceo Giolitti Gandino di Bra e ha rappresentato un'iniziativa concreta nel dare un segno di speranza per un futuro di libertà e democrazia delle nuove generazioni.

Silvia Gullino

I due studenti premiati



A promotional banner for Radio Alba's 50th anniversary. On the left, a woman with long dark hair, wearing a white t-shirt and a white baseball cap with the Radio Alba logo, is smiling and holding the brim of her cap with both hands. The background is a vibrant yellow with a pattern of green and yellow circles. In the center, a large green '50' is displayed, with 'RADIO ALBA' in white text inside the zero, and '1976 - 2026' below it. To the right of the '50', the hashtag '#50anniconvoi' is written in a green script font. On the far right, a dark green rectangular box contains the text 'FM 103.4' and 'FM 104.6' in large white letters, followed by 'www.radioalba.it' and 'ora anche in DAB! Radio Digitale Terrestre' in smaller white text. Above this box, the hashtag '#etisentiacasa' is written in a green script font. At the bottom right, there are four small white icons for Instagram, Facebook, TikTok, and WhatsApp.

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più





Finalmente l'estate! Alias vacanze e riposo, due parole che suonano benissimo a livello teorico, ma che spesso fanno a pugni con la realtà. Eppure, un bel modo per riposare davvero è rallentare un po' le routine quotidiane che ci hanno accompagnato per tutto l'anno. Me lo sono detta guardando il film Sapore di mare, che racconta perfettamente le nostre villeggiature estive. I giorni si allungano e così anche le serate... queste meravigliose serate che ci permettono di stare fuori quasi senza accorgerci dell'orario, senza pensieri o preoccupazioni per gli impegni del giorno seguente. E lentamente, senza accorgercene, siamo spettatori dei servizi al telegiornale che parlano di partenze per le vacanze estive. Vale anche per noi. Potremo costituire il nostro "tesoro", una sorta di scrigno prezioso ricco di emozioni a cui far ritorno nei momenti di stress o di malinconia d'autunno. Un'occasione per riscoprire la bellezza dello stare con gli altri. Ed eccoci a ridere insieme, a parlare, scherzare e coccolarsi. Dai rapporti di amicizia, alla coppia e alle relazioni con i figli, tutto concorre alla felicità della nostra vita. I momenti di felicità meritano di essere ricordati: ognuno di noi vive e crea momenti "speciali" con le persone che ha accanto. La magia dell'amore estivo, quindi, dipende un po' meno dal fato e dalle coincidenze kar-

Finalmente l'estate!

Prendiamoci il tempo per amarci e amare di più



amare» cit.), ma ciò non rende le nostre esperienze meno elettrizzanti, anzi, ci aiuta a capire perché è importante assaporare il momento, senza pensare al futuro. In fin dei conti, è veramente come cantano i Thegiornalisti: «La notte è giovane / Sognami adesso / Parlami d'amore che domani non sarò lo stesso».

Silvia Gullino

miche in cui abbiamo creduto per anni, e un po' più dalla nostra natura («Siamo fatti per

La vampa del sole si placa nel grembo del rio, là dove si nascondono le streghe in agguati d'ombre e di muschio. E la loro insidia scivola umida sul tuo corpo, con un palpito malato e molle. Mormora l'Eterno con la sua voce d'acqua che diviene e sta, identica e mutevole. E vorresti pregare, ma ci sono troppe parole nascoste e blasfeme che risuonano sulla pietra. L'incantesimo è questa impotenza, figlia del sortilegio del Tempo.

Avanza l'estate dei colori pastello, le ombre si arrendono al colore, quello che l'aria spande traboccando di luce. Da bimbo cadevo in una vertigine d'anarchia sfuggendo rigori e timori, oggi mi perdo nello sterminato rimpianto dei cieli dove fuggono parole, e sguardi, e fremiti, e speranze..e quell'amore che non so più cantare, come vorrei. Almeno, come vorrei. E tu pensi che la mia voce sia spenta, o tremula di anni. Invece è solo il bavaglio della sconfitta, l'acuto silenzio di chi non vuole la resa.

Risuona di ricordo l'ombra delle fronde: mutevole e alata profuma l'aria di un domestico conforto. E disegna le rughe sabbiose della strada, gli inguini boscosi che scendono verso l'umido dei fossi. Improvvisi... gli indizi del popolo occulto: i ronzii, i trilli, i sibili, il mormorio. Per questo ristai: sopra la tremula coltre delle foglie si stende l'arsura e la splendida parata azzurra della luce, assordante e incessante, inconfondibile e infinita. Là dove non guardi, per non perderti, per non scoprirti nullità.

Claudio Bo

Noi all'ambiente ci teniamo.





SPECIALE

ESTATE

Estate di sole e divertimento al Parco Acquatico Cupole Lido di Cavallermaggiore

Un angolo di mare dietro casa

Come avrete sicuramente notato è ufficialmente arrivato il caldo. L'estate è alle porte e torna la voglia di divertirsi. Se però le vacanze sono ancora lontane, che si fa? Si fa che si va al Parco Acquatico Cupole Lido. Telo mare, ciabatte, crema solare d'ordinanza e via in ammollo a rinfrescarsi. Per tornare in ufficio il giorno dopo belli abbronzati. Basta impostare sul navigatore Cavallermaggiore, Strada Regionale 20, lasciare l'auto nell'ampio parcheggio gratuito e immergersi in un'oasi attrezzata con confortevoli lettini, dove sarà possibile rilassarsi sotto comodi ombrelloni e per sentirsi già un po' con i piedi dentro l'acqua. Il paradiso? Quasi. Se poi avete bambini al seguito, è festa. Immersa nella laguna troverete Bimbopolis con i mini scivoli Elephant, Snake e, nell'acqua bassa, le strutture gonfiabili sicure, ma divertenti per i bimbi di tutte le età. Libidine. Ma mica devono divertir-



si solo loro: per i grandi ci sono l'Acquarena, gli Idrotubi, il Kamikaze, fino alle onde artificiali che non vi faranno rim-

piangere il mare. Se poi proprio volete esagerare, provate il Fantasy River, il Black Hole ed il River Rapid da affrontare a

bordo dei coloratissimi gommoni. Per i più avventurosi anche lo Sliding Hills, scivolo multi-corsia e l'area tuffi dal

trampolino! Chiudi gli occhi e dimentichi tutto. A completare il panorama, ci saranno pure bar, paninoteca, pizzeria, ri-

storante self-service, chiosco dei gelati, per mangiare, sbevazzare e rinfrescarsi tra un bagnetto e un cruciverbino

sotto l'ombrellone. Ah no scusate, non è ancora finita: i ragazzi dell'animazione vi terranno compagnia con balli, giochi e acquagym, mentre per chi desidera un angolo di pace e tranquillità può optare per gli idromassaggi riservati nell'area. Tutto molto rilassante e servizio garantito da bagnini e personale attento ad ogni esigenza. Doppia libidine. Riassumendo: 140mila mq di puro divertimento dalle 9.30 alle 18.30. Sì ma... quanto costano gli ingressi? Il giornaliero viene 16 euro nei giorni feriali (12 euro pomeriggio dalle ore 13) e 20 nei festivi (15 euro pomeriggio). Tariffa ridotta per i bambini di altezza compresa tra 1 e 1,40 metri (8 euro feriali o 7 euro pomeriggio e 10 euro festivo o 8 euro pomeriggio), gratuita per bimbi con altezza inferiore ad 1 metro. Costumi-

Silvia Gullino

Relax a Cupole Lido



CUPOLELIDO
acquaparco

OGNI GIORNO SEMBRA VACANZA

APERTI TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 18.30

CUPOLELIDO.IT



Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)

0172 381280

info@cupolelido.it



ESTATE

Affrontare in sicurezza le alte temperature si può: ecco alcuni piccoli e semplici accorgimenti

Dieci consigli per sopravvivere all'arrivo del famigerato El Niño

«Antò, fa caldo», si lamentava la protagonista di un celebre spot pubblicitario. Pure troppo, agguingiamo noi. E le previsioni, a meno che non passiate il weekend ai Poli, non promettono nulla di buono: temperature in cui persino al mare si raggiunge il punto di fusione.

E insieme al caldo cosa arriva? Bravi, arriva l'afa. Quella sensazione per cui fai tre gradini e sembra di aver corso una maratona. Quella che ti fa sudare mentre sei fermo. Quella che rende il lenzuolo appiccicoso, il sonno difficile e qualsiasi attività fisica un progetto da rimandare a ottobre.

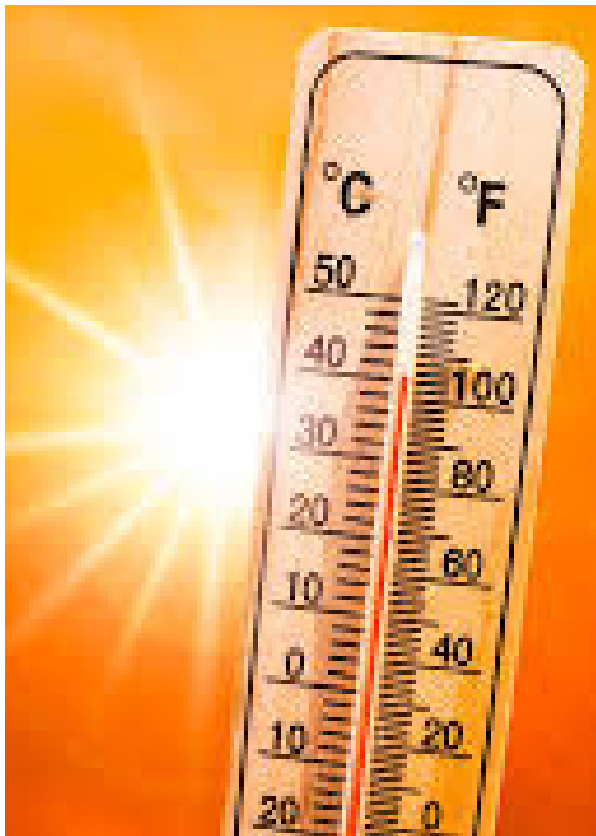
Per alcuni giorni ci siamo quasi cascati. Qualche temporale, qualche nuvola, una sera passata all'aperto senza sudare e subito qualcuno aveva iniziato a pensare: «Oh, magari quest'anno l'estate ci dà una tregua». Come no!

La realtà è che il pianeta è già in affanno per il riscaldamento climatico e ora si prevede un altro "ospite indesiderato": El Niño. Secondo gli esperti, porterebbe con sé tem-

perature ancora più elevate (ancora di più?) e condizioni meteorologiche estreme in diverse parti del mondo. Non a caso il segretario generale dell'ONU, Antonio Guterres, non l'ha mandata a dire: El Niño rischia di «Gettare benzina sul fuoco» di un clima che è già bollente di suo.

Cos'è El Niño? Il nome potrebbe sembrare innocuo, quasi tenero. In spagnolo significa infatti "il Bambino". Ma quando arriva, spesso fa più danni di un bambino lasciato solo con un pennarello in salotto.

Il fenomeno nasce nel Pacifico equatoriale, quando i venti alisei si indeboliscono e le acque più calde si spostano verso il centro e l'est dell'oceano. Questo cambiamento altera gli equilibri atmosferici globali e può influenzare il clima a migliaia di chilometri di distanza.



Le conseguenze possono essere molto diverse a seconda delle zone del pianeta. In alcune regioni aumentano le piogge torrenziali e le alluvioni, mentre in altre crescono il rischio di siccità, incendi e ondate di calore. Agricoltura, pesca ed ecosistemi finiscono spesso tra i settori più colpiti. Come se non bastasse, El Niño tende ad aumentare ulteriormente la temperatura media globale, sommando il suo effetto naturale a quello già

provocato dai gas serra. Quanto sarà forte? È la domanda da un milione di dollari. I modelli climatici prendono in considerazione diversi scenari: moderato, forte o molto forte. Non esiste una formula magica che permetta di dire oggi se l'Italia vivrà un'estate infernale. Allora bene ripassare le buone regole per difendersi dalla canicola, nel caso ve li siate persi dall'ennesimo servizio dei

bagnarsi; evitare di correre nei parchi nelle ore più calde del giorno; stare in luoghi con l'aria condizionata; indossare abiti freschi; dieta con tanta frutta e verdura; riparare la testa con un cappellino; usare la protezione solare; seguire il bollettino meteo che promette di essere azzeccato. Nel dubbio, preparate la fotocamera per l'Apocalisse e tenete in borsa un ventaglio.

Silvia Gullino

Tempo di vacanze, tempo di truffe: i consigli d'oro



Tempo di vacanze, tempo di truffe. Pacchetti "all inclusive" a prezzi stracciati, escursioni con foto da urlo e sconti eccezionali. Sembra un sogno, vero? E invece no, è un incubo. O meglio, una trappola. Benvenuti nel mondo delle truffe estive, dove le piscine sono più finte delle statue di cera, i biglietti aerei vengono venduti da agenzie inesistenti e la vostra carta di credito è l'unica che vola via. Ciao ciao!

La Polizia Postale e le associazioni dei consumatori hanno lanciato l'allarme: con i prezzi delle vacanze schizzati alle stelle, il rischio di cadere nelle frodi stagionali è dietro ogni angolo soleggiato. Anche perché oggi le truffe estive sono più creative di una sfilata di Carnevale. Secondo l'indagine commissionata da Facile.it a Emg Different, solo nel penultimo anno più di 9 milioni di italiani sono stati vittima di truffa o tentativo di frode. Cifre - spiega una nota di Facile.it - che equivalgono ad un danno economico incredibile: più di 560 milioni di euro. Ecco un assaggio del campionario di truffe che potreste incontrare: alloggi che in realtà sono catapecchie, caparre salate per ville inesistenti, camere d'albergo già occupate e biglietti aerei venduti da agenzie fantasma che spariscono nel nulla dopo aver incassato i vostri soldi.

Quindi, attenti a quelle offerte che sembrano troppo fantastiche per essere vere, perché (indovinate un po') non lo sono. Se vi arriva una mail con offerte strepitose da un indirizzo sconosciuto o un messaggio privato sui social, fidatevi, c'è un trucco.

E se pensate che il trucco sia ben mascherato, vi sbagliate di grosso. Molto spesso i segnali di una truffa sono visibili a occhio nudo: prezzi troppo bassi e un italiano da 3 in pagella. La Polizia Postale ci ricorda di verificare su Internet se l'annuncio è già stato segnalato come fraudolento e di fare attenzione alle foto taroccate. E, se possibile, concludere i contratti di persona. Ma soprattutto, se siete finiti vittima di frode, non vergognatevi e denunciate tutto. Ad oggi, purtroppo, lo fanno appena 3 truffati su 10. Infine, un consiglio dagli esperti: scegliete metodi di pagamento sicuri e verificate che la partita IVA del venditore corrisponda a un'azienda esistente. Non lasciatevi abbagliare dalle offerte luccicanti che promettono location pazzesche, perché alla fine rischiate di rimanere a bocca asciutta. Come direbbe la nonna: «Fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio».

Silvia Gullino

Vignetta di Pierobello





**PRODUTTORI
IN CLAVESANA**

CANTINA CLAVESANA



Nel nostro punto vendita a Clavesana potrai trovare un'ampia gamma di vini tipici delle langhe tra cui **Nebbiolo, Barolo e Alta Langa**.

Scoprili nel nostro punto vendita tutti i giorni dal lunedì alla domenica.

- Punto vendita aperto tutti i giorni (8-12|14-18)
- Ampia gamma di formati disponibili: sfusi, bottiglie, bag in box
- Assaggi gratuiti
- Visite guidate tutti i giorni su prenotazione

Ti aspettiamo!

Ci trovate in Frazione Madonna della neve 19, 12060, Clavesana (CN)
Tel. 0173790451 - mail info@inclavesana.it
www.inclavesana.it

SPECIALE

ESTATE

Un tuffo in mare per dare il benvenuto a luglio, il mese di Giulio Cesare

Ciao ciao luglio! E buon viaggio, perché in tanti scelgono le ferie proprio questo mese, il settimo dell'anno per il calendario gregoriano e il secondo mese dell'estate nell'emisfero boreale (dell'inverno nell'emisfero australe).

È da sempre considerato il mese di massima fioritura e di abbondante raccolta dei frutti della terra. Per questo motivo i Romani lo consacrarono a Giove, padre di tutti gli dei. Le parole d'ordine di questo periodo sono le stesse tutti gli anni: sole, mare, relax e soprattutto vacanze!

Giornate mondiali di luglio

Nel corso di questo mese cadono diverse celebrazioni, come, per esempio, la Giornata internazionale del bacio (6 luglio), del rock (13 luglio), delle emoji (17 luglio), degli scacchi (20 luglio) e quella dell'amicizia (30 luglio). Ricordiamo, poi, che la quarta domenica del mese si celebra la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, mentre il 18 cade il Nelson Mandela International Day.

Il cielo di luglio

Dal punto di vista astronomico, luglio è un periodo favorevole per l'osservazione del cielo, in particolare della Via Lattea e di numerosi campi stellari. Immaneabili le stelle cadenti. Nella prima decade del mese saranno attive le gamma Draconidi, il cui momento di massima intensità è atteso per il 7 luglio, e le Pegasidi, che ci regaleranno molti desideri nel-

la notte tra il 9 e il 10 luglio.

La Luna sarà protagonista di un altro spettacolo il 29 luglio. Il nostro satellite raggiungerà la fase di piena alle ore 16.35. Ovviamente l'appuntamento con il naso all'insù è dopo il tramonto e dovrà esserci bel tempo, ma potremmo ammirare la cosiddetta Luna piena del Cervo anche la sera precedente e quella successiva. È infatti in questo periodo dell'anno che, sulle teste dei giovani cervi maschi, spuntano i nuovi palchi di corna. Entro la fine di luglio, i palchi di corna della maggior parte dei cervi sono completamente formati e inizia il processo di indurimento.

Devozione al Preziosissimo Sangue di Gesù

Tradizionalmente il mese di luglio è dedicato dalla Chiesa alla devozione del Preziosissimo Sangue di Gesù. Il Sangue di Cristo è la prova inconfutabile dell'amore del Padre celeste per ogni uomo, nessuno escluso. Tutto questo è stato ben sottolineato da San Giovanni XXIII, devoto al Sangue del Signore fin dall'infanzia, quando in famiglia ne sentiva recitare le speciali Litanie.

Secondo la tradizione, il soldato Longino che trafisse con la lancia il costato di Gesù crocifisso, avrebbe raccolto in un vaso il sangue che sgorgò dalla ferita e cadde a terra. Longino, poi convertitosi, fuggì in Italia. Egli si sarebbe fermato a Mantova nel 37 d.C., sotterrando la preziosissima reliquia in una piccola cassetta di piombo, con



sopra la scritta Jesu Christi Sanguis. In questo luogo fu edificata la basilica di Sant'Andrea. Nell'anno 804, fu riportata alla luce la cassetta accanto alla sua tomba e la reliquia fu ufficialmente riconosciuta dalla Chiesa Cattolica e approvata per il culto da papa Leone III. Nel corso del tempo, la Chiesa ha sviluppato varie feste del Preziosissimo Sangue, ma so-

lo nel XIX secolo è stata istituita una festa universale. Durante la Prima Guerra di Indipendenza, Papa Pio IX andò in esilio a Gaeta insieme a don Giovanni Merlini, terzo superiore generale dei Padri del Preziosissimo Sangue. Mentre la guerra ancora infuriava, Merlini suggerì al Pontefice di istituire una festa universale del Preziosissimo Sangue per chie-

dere l'aiuto divino per porre fine alla guerra e riportare la pace a Roma. Il 30 giugno 1849, Pio IX dichiarò l'intenzione di creare una festa in onore del Preziosissimo Sangue. La guerra finì presto e il Papa tornò poco dopo a Roma.

Il 10 agosto 1849 rese ufficiale la sua dichiarazione e proclamò che la prima domenica di luglio venisse dedicata al Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo. In seguito papa Pio X stabilì il 1° luglio come data per questa celebrazione. Papa Paolo VI, con la riforma del Calendario liturgico, la unì alla festa del "Corpus Domini", che da allora si celebra in tutta la Chiesa come "Solemnità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo".

Perché luglio si chiama così

Luglio si chiama così in onore di uno dei personaggi più importanti della storia, Giulio Cesare (Gaius Iulius Caesar) che nacque proprio in questo mese dell'anno, il 12 del 100 a.C.. Il console, oratore, scrittore, politico, militare dell'Antica Roma (e potremmo andare avanti per un bel po') tra le sue tante imprese, ha contribuito alla realizzazione del calendario così come lo intendiamo oggi. È, infatti, grazie a Cesare che per noi un anno conta 365 giorni e che inizia a gennaio (Ianuarius), mese dedicato al dio Giano che sognava il passaggio da un anno a un altro. Fu proprio Giulio Cesare, infatti, a creare il calendario giuliano, nel 46 a.C., secondo il ciclo delle stagioni di Sosigene, un

astronomo greco. Anche l'anno bisestile ogni quattro anni è tutta opera sua. Ed è per questo che Marco Antonio, dopo la morte di Giulio Cesare, ha deciso di dedicare al console romano un mese dell'anno, denominandolo in suo onore, e si tratta proprio di luglio, il mese in cui era nato che passò da Quintile, in latino Quintilis (cioè «quinto» mese dell'anno secondo il calendario romano di 10 mesi che iniziava con marzo e finiva con dicembre; i mesi di gennaio e febbraio furono inseriti nel calendario romano dal re Numa Pompilio, il secondo re di Roma, nel VII secolo a.C.; febbraio era quindi l'ultimo mese dell'anno nell'antico calendario romano) a Iulius, per Giulio (Iulius) Cesare. Oggi noi seguiamo il calendario gregoriano, stabilito nel 1582 da Papa Gregorio XIII, versione successiva (e leggermente modificata) del calendario giuliano in cui, però, resta ancora la denominazione di luglio per il mese dedicato a Giulio Cesare.

Il latino Iulius ha dato poi vita alle tante varianti nelle lingue neolatine: in spagnolo si chiama Julio, in francese Juillet, in rumeno Iulie, in portoghese Julho. Anche nelle lingue non neo-latine è rimasta la stessa radice: in inglese si chiama July, in tedesco Juli. In futuro anche Ottaviano Augusto avrebbe avuto il suo mese: il mese di agosto. Ma questa è un'altra storia.

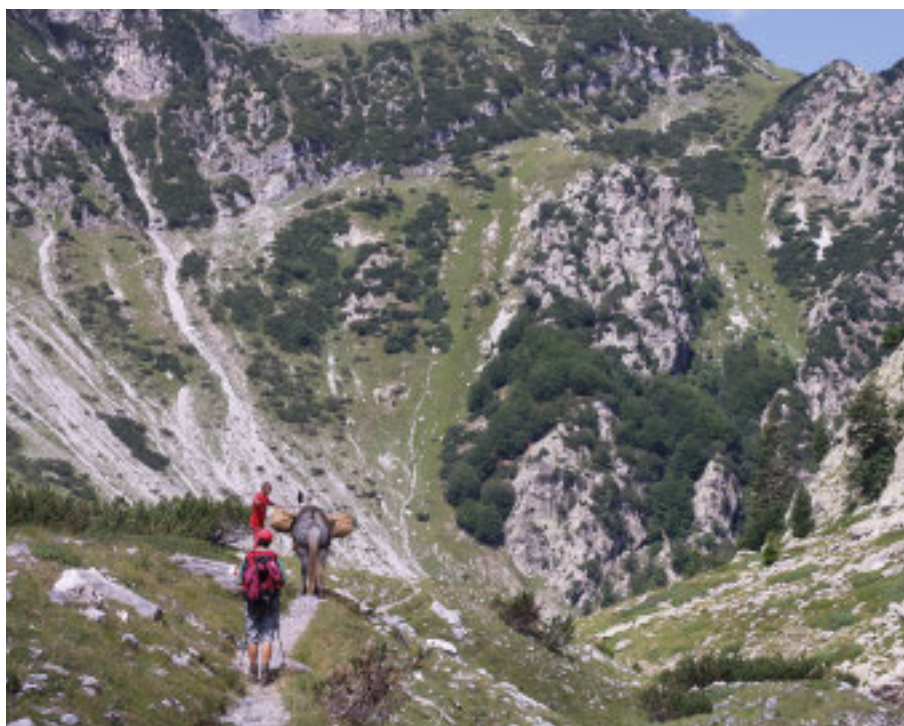
Silvia Gullino

Una vacanza per ritemperare corpo e mente

Rifugiarsi nel rifugio

Vacanza non è solo mare, anche se questa meta è preferita dalla maggior parte degli italiani. Ci sono i viaggi, le città d'arte, la villeggiatura in collina, nel ricordo dei tempi passati, le località amene e rilassanti e i laghi. Ma a farla da padrone nei gusti di chi ama la natura c'è la montagna. Anche qui si possono scegliere le località più famose e, purtroppo, più gettonate, oppure si può scegliere davvero la montagna con una vacanza in rifugio. Nel Cuneese queste strutture abbondano, ormai sono attrezzate per fornire parecchi comfort ai clienti, ottime cucine, in alcuni casi ottime stanze o sistemazioni confortevoli per la notte.

Ci sono rifugi a cui si arriva in auto, solitamente sono praticamente alberghi, da cui partire per affascinanti escursioni, e rifugi raggiungibili dopo un'escursione più o meno lunga. Anche in questo caso, rispetto al passato, queste struttu-



re ricettive sono attrezzate al meglio. La vita in rifugio abbina il relax e l'attività fisica con itinerari incantevoli, da quelli più impegnativi a passeggiate vere e proprie. Ovviamente c'è tempo per prendere il sole, riposarsi, fare amicizie. Le serate sono

fresche nello spettacolo delle montagne sotto un cielo brillante popolato di stelle, come non si vedono nelle città soggette all'inquinamento luminoso. L'ambiente raccolto favorisce giochi di società, letture e conversazioni. Perché il rifugio, è

davvero un rifugio dallo stress, dalla vita frenetica e anche dal caldo. Una vacanza da provare, non ne rimarrete delusi.

In questa foto Alpidoc un'escursione con l'asino del Rifugio Garelli

RIFUGIO PIERO GARELLI
SEZ. C.A.I. MONDOVÌ

WEEKEND APERTI SU PRENOTAZIONE

STIAMO APERTI CONTINUATIVAMENTE FINO A DOMENICA 04 OTTOBRE 2026

VI ASPETTIAMO!

GESTIONE - FAMIGLIA COLOMBO - LOC. PIAN DEL LUPO - CHIUSA DI PESIO (CN) +39 0171 738078 / +39 353 4914691

ESTATE

Con l'overtourism ai massimi storici, le destinazioni «copia», costano meno e si godono di più

Le dupe destinations: perchè ogni meta famosa ha un'alternativa



SABATO 20 GIUGNO

Rivieralp a Tenda

Al Colle di Tenda, storico valico tra le valli Vermentina e Roya, sabato 20 giugno si svolgerà la festa transfrontaliera del progetto Interreg ALCOTRA "RivierALP" con la presentazione ufficiale del Cammino e delle Ciclovie di RivierALP, itinerari dedicati alla scoperta e alla valorizzazione del territorio alpino e costiero. L'iniziativa europea - di cui il Comune di Limone Piemonte è capofila del partenariato composto dall'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime, CONITOURS - Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo, Communauté d'Agglomération de la Riviera Française, Département des Alpes-Maritimes, Comune di Sanremo, Provincia di Imperia, Office de Tourisme Communautaire Menton Riviera & Merveilles, Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri - punta a costruire un modello di turismo lento, sostenibile e inclusivo, mettendo in rete paesaggi, comunità e pa-

trimoni culturali tra Piemonte, Liguria e Costa Azzurra. Il progetto "RivierALP" valorizza itinerari escursionistici e cicloturistici tra le Alpi e il mare come strumenti di connessione e sviluppo territoriale, attraverso esperienze a piedi e in bicicletta lungo alcuni dei percorsi più significativi dell'area: dall'Alta Via del Sale alla Ciclabile dei Fiori, sul versante ligure, fino a Mentone. Nell'ottica di promuovere la mobilità dolce, di ridurre traffico e problemi di parcheggio al Colle di Tenda saranno programmati servizi navetta gratuiti dalla stazione ferroviaria di Limone Piemonte e da Quota 1400-Panice Soprana allo Chalet Le Marmotte (sul confine Italia-Francia). Sarà disponibile anche una navetta per il trasporto disabili. Le navette da e per la Stazione ferroviaria e il servizio per persone con disabilità sono su prenotazione: si vedano a fondo pagina orari e modalità».

L'altra faccia della medaglia, il lato b, quello alternativo. Ognuno ha il suo, anche i luoghi. Quest'estate vanno a ruba le dupe destinations, cioè le destinazioni "copia", il doppelganger, un termine nato sui social e ormai entrato nel lessico comune. Come nel mito del sosia, ogni meta famosa e sovrappollata ha il suo doppiopione nascosto da qualche parte sulla mappa: stessa atmosfera, stesso fascino, ma prezzi più convenienti e metà della folla. Paghi uno, prendi due. Potrebbe sembrare un'offerta. E di fatto, lo è. Ecco qualche idea di dupe destination. **Lione al posto di Parigi** Estate a Parigi? Già a leggerlo ci mette panico. No, grazie. Lione è la soluzione perfetta con il suo centro storico Patrimonio Unesco,

due bei fiumi (Saona e Rodano) e una gastronomia che ti fa venire l'acquolina in bocca (Brasserie Georges, un nome e una garanzia since 1836). Da non perdere Place Des Terreaux con il Municipio e il Museo di Belle Arti, fino alla Cattedrale di Saint Jean. E poi Place Bellecour, con i suoi 310 metri per 200, è la più grande piazza pedonale d'Europa e una delle più grandi del mondo. Sulla Collina di Fourvière, si possono invece visitare la Basilica o l'antico teatro romano e, se la giornata lo permette, si vedono le Alpi fino al Monte Bianco. **Girona invece di Barcellona** Vi stressa solo l'idea di viaggiare a Barcellona con le sue rambla affollate? Dirigetevi a Girona! Qui potete fare due passi tra case colorate e mura medievali senza spendere una fortuna.

Il suo grande punto di forza sono le imponentissime mura che circondano il confine orientale del centro storico, da cui si ha una vista top sui dintorni di questa cittadina. **Galway invece di Dublino** Dublino è sempre piena. Sì, anche in estate! Ma Galway ti offre la stessa atmosfera magica irlandese, meno folla e prezzi meno da incubo. Con pub tradizionali e mura medievali, è il posto giusto per vivere l'Irlanda senza stress. Questa città racconta la storia del Paese: lo Spanish Arch, Quay Street e il coloratissimo Quartiere Latino con un sacco di locali. **Trieste invece di Venezia** È la scelta più letteraria e più sottovalutata: porto, caffè storici, un centro asburgico che non assomiglia a nessun'altra città italiana, e una concentrazione di bellezza e intelli-

genza per metro quadro difficile da eguagliare. **Mantova invece di Firenze** Patrimonio Unesco, laghi artificiali, il Palazzo Ducale, la basilica di Sant'Andrea, e una dimensione umana che Firenze non può più offrire. Da non perdere una navigazione sul Mincio, specie durante la fioritura del loto: è come stare sul Mekong. **Genova invece di Roma** Centro storico tra i più grandi d'Europa, caruggi labirintici, palazzi nobiliari Patrimonio Unesco, porto antico riqualificato, cucina identitaria dal pesto alla focaccia. Flussi turistici contenuti, prezzi ragionevoli, una personalità urbana fortissima. Musei, Festival musicali e Acquario, serve altro?

Silvia Gullino

Place Des Terreaux, a Lione

- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberito73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

Curiosità da sapere su uno degli alimenti più golosi e prelibati, in Italia secondo solo alla pizza

Anche il cioccolato ha il suo giorno

Silvia Gullino

Amani del cioccolato e aspiranti Willy Wonka, questa è per voi. Il cibo più amato in tutto il mondo, anche per le sue proprietà benefiche per l'umore, ha una festa tutta sua: il 7 luglio di ogni anno si celebra la Giornata mondiale del cioccolato. Che sia fondente o al latte, cioccolatini, tavolette, barrette, bon bon, gelati, resta sempre uno degli alimenti più golosi e prelibati, in Italia secondo solo alla pizza.

Benefici e avvertenze
Gusti a parte ci sono molti buoni motivi per mangiare regolarmente cioccolato: dal contrasto all'invecchiamento cellulare alla protezione dei denti, dalla cura della carenza di ferro al miglioramento del sistema immunitario e cardio-circolatorio in particolare negli arti inferiori. Mica finisce qui. È un antidepressivo ed antinfiammatorio che contribuisce a ridurre notevolmente il rischio di patologie cardiache e di ictus, abbassando il livello di colesterolo nel sangue. Ha un effetto energizzante e migliora anche concentrazione e memoria. Grazie alla sua capacità di stimolare la produzione di serotonina, il cioccolato aiuta a contrastare depres-



sione e alterazioni dell'umore. "Mangia un po' di cioccolata, sarai più felice", potrebbe quindi essere uno degli slogan per la Giornata mondiale del cioccolato. Attenzione, però. Il consumo del cioccolato deve essere moderato, perché contiene sostanze eccitanti, potenzialmente dannose per soggetti iperattivi o nervosi. Inoltre il cacao è tossico per gli amici a quattro zampe. **Un po' di storia**
Le origini delle prime colture della pianta di cacao

risalgono addirittura al 1000 a.C. al tempo dei Maya e poi degli Aztechi in piena America Centrale. I semi, dopo essere tostati, macinati, mescolati e aggiunti di un liquido reso spumoso, venivano serviti come ingrediente principale di una bevanda chiamata "xocoatl", dal sapore amaro e scarsamente appetibile che aveva però un effetto stimolante. Tra l'altro, proprio i semi della pianta erano considerati un simbolo di prosperità nei riti religiosi e una medicina capace di

guarire le malattie della mente e del corpo. Fu solo il 30 luglio del 1502 che Cristoforo Colombo scoprì le fave di cacao a lui offerte dagli Aztechi, che consideravano il cioccolato "bevanda" o "cibo degli Dei" per le numerose proprietà attribuitegli. Facciamo un salto in avanti di qualche secolo. La prima fabbrica di cioccolato risale al 1765 negli Usa mentre nell'800 arrivò l'invenzione del cioccolato al latte della Svizzera. La celebrazione della Giornata Mondiale del Ciocco-

lato fu istituita per ricordare il giorno in cui, nel 1847, il pasticcere inglese Joseph Fry creò la prima tavoletta di cioccolato come la conosciamo oggi. Fino a quel momento, infatti, il cioccolato era consumato principalmente come bevanda, ma Fry scoprì che bastava aggiungere burro di cacao fuso al cacao in polvere per creare una pasta modellabile che, una volta solidificata, diventava una barretta da mordere.

Forse è solo una leggenda, ma qualcuno sostiene che ci sia una data precisa per l'arrivo del cioccolato in Europa: 7 luglio 1550. La ricorrenza si festeggia dal 2009, ma i giorni dedicati al cioccolato e che lo vedono protagonista sono diversi, (Giornata del cioccolato al latte il 28 luglio, Giornata del cioccolato bianco il 29 settembre, Giornata della cioccolata ricoperta il 16 dicembre) e ciò perché un alimento così buono e pregiato non

può essere celebrato un solo giorno all'anno. **Idee per festeggiare**
Ecco cosa si può fare in occasione della Giornata mondiale del cioccolato: mangiare un buon gelato al cioccolato (essendo il 7 luglio in piena estate), regalarsi una bella torta o preparare un dolce per i propri bambini. A voi la scelta, perché la vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti capita, diceva Forrest Gump.

Bra, Estate giovani con le Sorelle Clarisse per le ragazze dai 20 ai 35 anni

Volete una vacanza alternativa? Volete vivere alcuni giorni immersi in un'oasi di pace e spiritualità? La risposta arriva dai ritiri spirituali rivolti alle ragazze dai 20 ai 35 anni e organizzati dalle Sorelle Clarisse di Bra, un'opportunità per staccare la spina (non solo quella fisica di smartphone e tablet), ritrovare se stessi e il contatto con la vita, quella vera. È la proposta di un'estate diversa, che vuole essere una situazione privilegiata per mettersi sotto lo sguardo del Signore, per fare una conoscenza interiore di Cristo, di riconoscere la chiamata dall'alto

e scegliere di rispondere. Spiegano le Sorelle Clarisse: «Se desideri vivere qualche giorno di ritiro e di fraternità; se stai cercando un luogo di silenzio per riflettere e pregare; se vuoi parlare, confrontarti ed essere ascoltata; se vuoi maggiori informazioni, contattaci al numero 0172/413148 o email: monasteroclarisse.bra@gmail.com». L'appuntamento è presso il Monastero di Santa Chiara (viale Madonna dei Fiori, 3), un luogo ameno che offre ampio spazio (e tempo) per partecipare alla vita monastica, nel rispetto dei tempi di

orazione, di riposo e di meditazione in comunione di fede. «Non ci sono date, perché se qualche ragazza ci telefona, può fare qualche giorno da noi quando vuole lei ed è disponibile», concludono le Clarisse, autentiche campionesse di ospitalità e accoglienza. Oltre al clima favorevole al silenzio e alla riflessione, tutta l'esperienza è una piccola finestra che si apre sul mondo per contemplare l'orizzonte infinito della speranza, ascoltando ciò che più sta a cuore. Da provare per credere!

Silvia Gullino

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO



Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084

Il primo e il più famoso supereroe della storia ha esordito nel giugno del 1938 sul numero 1 di Action Comics

Silvia Gullino

«**P**iù forte di una locomotiva! Capace di saltare grattacieli con un solo balzo! Sì, è Superman!». Il primo e il più famoso supereroe della storia moderna esordisce nel giugno del 1938 sul numero 1 di Action Comics, serie a fumetti pubblicata dalla National Periodical Publications, futura DC Comics.

Conosciuto anche come Uomo d'acciaio e Nembo Kid, è in vita in realtà dal 1933, quando viene creato da due fumettisti ebrei Jerry Siegel e Joe Shuster: il suo pianeta di origine (Krypton) sta per esplodere, e per salvarlo da morte certa il padre mette il piccolo Kal-El (che in ebraico significa "Voce di Dio") in una capsula spaziale puntata verso la Terra, dove lo trovano i coniugi Kent. Il resto è storia che troviamo al cinema, in tv e nei fumetti.

Sono cresciuta guardando e sognando ad occhi aperti Superman e le sue avventure. Perde i suoi poteri, li recupera, sfida la morte. Ma è sempre vincente, lui, il supereroe per definizione, si erge a simbolo positivo di speranza e salvezza per l'umanità. Finalmente l'ho incontrato. È bello (a livelli sovraumani). Forte (l'abbraccio è di quelli che

BUON COMPLEANNO SUPERMAN



ranza e salvezza per l'umanità. Finalmente l'ho incontrato.

Finalmente l'ho incontrato.

to. È bello (a livelli sovraumani). Forte (l'abbraccio è di quelli che

non si dimenticano). E nel caso abbiate dei dubbi, ve lo dimostro con

questa intervista, che farà sentire protetto qualcuno di più. Tanto a Me-

ropolis, quanto fuori dalle vignette.

Superman, grazie per essere qui. La domanda che tutti si fanno: come riesci a gestire una responsabilità così grande?

«Non è sempre facile. Cerco di ricordare che, prima dei poteri, sono una persona con valori e principi. Le decisioni più importanti non si prendono con la forza, ma con la coscienza».

Molti ti considerano invincibile. Hai paura di qualcosa?

«Certo. Temo di non riuscire ad aiutare qualcuno quando ne ha bisogno. E temo che il potere possa essere usato nel modo sbagliato, da chiunque lo possieda».

Qual è la tua più grande forza?

«La speranza. I miei po-

teri mi permettono di fare molte cose, ma ciò che davvero conta è ispirare gli altri a credere che il bene sia possibile».

E la tua più grande debolezza?

«Oltre alla kryptonite? Direi il desiderio di salvare tutti. A volte bisogna accettare che non si può essere ovunque nello stesso momento».

Cosa diresti ai giovani che ti vedono come un modello?

«Non cercate di essere Superman. Cercate di essere la migliore versione di voi stessi. Il coraggio, la gentilezza e l'onestà non richiedono superpoteri».

Ultima domanda: cosa significa per te essere un eroe?

«Fare la cosa giusta anche quando nessuno guarda, e aiutare gli altri senza aspettarsi nulla in cambio».

Un saluto ai nostri lettori.

«Saluto tutti con un abbraccio speciale. E ricordate: ogni persona può fare la differenza».

Grazie e buon compleanno, Superman. Brindiamo noi al posto tuo, visto quel che rispondi a Lois Lane quando ti offre da bere: «No, non bevo mai quando volo».

Il 6 luglio, ecco i posti più romantici dove unire le labbra

C'è anche la Giornata del bacio

Se il tuo bacio è come un rock come quello cantato da Celentano, se è passionale come quello scoccato a NYC tra il marinaio e l'infermiera nel 1945 per festeggiare la fine della Seconda Guerra Mondiale, se è artistico come il dipinto di Klimt o se è da film come quelli che vediamo al cinema, non fa differenza. Anche quest'anno il 6 luglio si accende di passione per la Giornata Mondiale del Bacio (World Kissing Day), nata per celebrare questo semplice gesto che racchiude l'espressione dell'amore verso i propri cari.

Quante giornate del bacio ci sono?

Alcuni potrebbero obiettare che la Giornata del bacio si festeggia il 13 aprile (International kissing day) e di certo non avrebbero torto. In fondo è un gesto così naturale che poteva essere ridotto a una sola giornata all'anno.

Allora, come mai si è optato per una doppia celebrazione? Negli anni '90 era stato scelto il 13 aprile per ricordare il bacio più lungo della storia: una coppia thailandese, durante una competizione, si è baciata per 46 ore 24 minuti e 9 secondi. Ma è stata la stessa coppia che, a distanza di anni, ha stabilito un nuovo record di 58 ore, 35 minuti e 58 secondi; proprio il 6 luglio del 2005. Voi riuscireste a battere il record? Dato che si tratta di una festa non ufficiale, ognuno può scegliere quella che preferisce, anche a seconda del Paese di appartenenza: negli Stati Uniti si celebra il 22 giugno, mentre per la tradizione indiana cade il 13 febbraio, il giorno prima di San Valentino.

Il 6 luglio viene inoltre ricordato come la giornata del "bacio rubato", quello dato all'improvviso a



un'altra persona consenziente, il bacio inaspettato, magari il primo di una frequentazione appena nata. Un modo così per differenziarsi dal 13 aprile in cui si celebra il "bacio legittimo".

Quando il primo bacio?

Il primo bacio della storia, o almeno il primo documentato, è stato datato in Mesopotamia 4.500 anni fa. Lo stabilisce un recente studio, portando indietro il calendario che avevamo immaginato di almeno mille anni. Le origini di questa usanza si riteneva infatti risalissero a 3.500 anni fa, in Asia meridionale.

Quanto è importante il bacio?

Oltre la storia c'è anche la

scienza a raccontarci qualcosa sul bacio: secondo gli studiosi fa bene alla salute e rafforza le nostre difese immunitarie. Con un bacio di 10 secondi vengono condivisi circa 80 milioni di batteri di 700 ceppi diversi che normalmente popolano la nostra saliva e attivano le difese immunitarie, rinforzandole. Scambiare saliva aumenta il suo flusso, aiutando così a mantenere sani bocca, denti e

gengive. E non è finita qui: quando si bacia si mettono a lavoro 35 muscoli facciali e ben 112 muscoli posturali; inoltre, questa dolce attività riduce i livelli di cortisolo, "l'ormone dello stress", e sviluppa invece l'ossitocina, "l'ormone dell'amore e del benessere". Baciarsi, quindi, aziona diverse parti importanti dell'organismo, mettendo in funzione neurotra-

smettitori, muscoli e ormoni che svolgono una parte importante nel quotidiano di ogni persona.

Quanti sono i tipi di bacio?

Tanti quante le persone che si baciano. Il bacio, infatti, è espressione di intimità e di personalità che può avere diverse sfumature.

Bacio alla francese: il bacio più intimo e profondo, prevede che le lingue

delle due persone che se lo scambiano entrino in contatto. Sinonimo di passione, è il bacio degli innamorati.

Bacio sul naso: non è romantico ok, ma è tenerissimo! Un bacio così è simpatico, confidente e si dà in particolare quando si cerca un sorriso sulla bocca del partner.

Bacio sui capelli: può essere simbolo di amore familiare, dato da un genitore o dai nonni, ma anche di maliziosa passione quando è l'amante a lasciare un bacio fra i capelli come pegno d'amore.

Bacio sulle mani: delicatezza, rispetto e attenzione per questo bacio di un'altra epoca, che oggi diventa un gesto di rara gentilezza. Attenzione, un tempo le labbra non dovevano mai sfiorare la pelle.

Bacio sulla guancia o bacio alla spagnola: è un gesto semplice, familiare e in genere è un bacio che si dà cogliendo di sorpresa l'altro per dimostrare grande affetto.

Bacio sulla fronte: è un bacio dolce che dai alle persone a cui tieni. Non a caso è un bacio che dà sicurezza ed esprime un grande affetto. È il bacio della mamma, simbolo di protezione.

Bacio sulla pancia: dolce e innocente, il bacio sulla pancia è giocoso, ma genera anche piacevoli brividi.

Bacio sul collo: sfuggente e malizioso, è il bacio degli amanti, che esprime tenerezza e passione.

Bacio soffiato: no, non il riso, proprio il bacio. Quello che schiocchi sul palmo della tua mano e che poi fai volare con un

soffio verso chi ami. Si tratta di un bacio tenero, da mandare al tuo lui, ma anche a un bimbo o a un'amica. È molto affettuoso.

Bacio dell'angelo: quello sulle palpebre chiuse. Dolcissimo, è segno di tenerezza, amore e protezione, nonché di fiducia reciproca.

Bacio del vampiro o, come dicono a corte, il succhiotto: è molto più di un bacio, è succhiare sangue, e talvolta anima. Ma è soprattutto un ottimo modo per marcare il territorio. Bacio del corpo: quando oltre all'unione delle labbra, siete appiccicati e aderenti anche a tutto il resto. Il bacio preferito dagli amanti.

I posti più romantici dove baciarsi?

Luoghi romantici e dove trovarli. In Italia esistono tanti posti che, per la loro suggestiva cornice, sono l'ideale per baciare il partner. «Obbligatorio baciarsi», enunciano alcuni cartelli disseminati da Nord a Sud e sono numerose le coppie che rispondono all'invito scattandosi bellissime foto ricordo.

La lista è lunga e comprende Anacapri, Trentinara, Sirmione, Torre dell'Orso, Mattinata. A Le Castella, in Calabria, sorge una segnaletica che invita i visitatori a baciarsi sullo sfondo di un panorama mozzafiato. Il luogo ideale per un bacio indimenticabile! Impossibile resistere. E le coppie di innamorati non se lo fanno ripetere due volte!

Silvia Gullino

In foto il cartello "Obbligatorio baciarsi" a Le Castella (Crotone)

Proprietà e benefici dell'ortofrutta di stagione per restare in forma anche con il caldo

Frutta e verdura dell'estate: ecco il segreto per stare bene

Estate, temperature bollenti: uno dei modi migliori per proteggerci dal caldo è mangiare frutta e verdura di stagione, perché la natura sa di cosa abbiamo bisogno in questo periodo e ce lo dona.

Colori accesi, sapori intensi e consistenze succose sono un piacere per il palato, ma soprattutto un vero alleato del benessere, della forma fisica e della salute. Ecco allora cosa mettere nel cestino della spesa.

La frutta estiva

L'albicocca è un'importante fonte di vitamina A, essenziale per la crescita e la salute di ossa e denti. È inoltre un ottimo alleato della pelle e della vista.

L'anguria, frutto estivo per eccellenza, è composta per quasi il 95% d'acqua. È quindi molto dissetante e previene la disidratazione. La sua polpa è ricca di licopene, un antiossidante molto efficace.

La ciliegia è ricca di catechine, potenti antiossidanti che si ritrovano anche nel tè verde.

Il fico contiene molte fibre. Grazie ai suoi semi, ha proprietà leggermente lassative e favorisce la digestione. Il lampone è un'ottima fonte di minerali (magnesio, calcio, ferro), antiossidanti e vitamina C.

Il melone è ricco di beta-carotene, da cui deriva il suo colore arancione. Stimola inoltre la produzione di serotonina, un neurotrasmettitore che promuove la calma.

Il mirtillo è costituito da pigmenti blu i cui componenti svolgono un'elevata azione antiossidante e proteggono le nostre cellule dall'invecchiamento.

La pesca è ricca di fibre, che aiutano a regolare la concentrazione degli zuccheri nel sangue e il transito intestinale. È anche un'eccellente fonte di vitamina C.

La prugna è nota per i suoi effetti lassativi. Contiene, infatti, una gran quantità di fibre, che facilitano il transito intestinale. È pure un buon diuretico che favorisce l'eliminazione delle tossine.

Il pomodoro (lo sapete, vero, che i pomodori sono di fatto frutti?) è ricco di licopene, un potente antiossidante che aiuta a prevenire tumori e patologie cardiovascolari e infiammatorie.

La susina ha una forma leggermente più rotonda della prugna e la sua polpa si stacca più difficilmente dal nocciolo. Come la prugna, è ricca di fibre e ha proprietà lassative.

La verdura estiva

Le carote racchiudono al loro interno un mix di sali minerali e di sostanze nutritive per il buon funzionamento dell'organismo, tra cui la vitamina C, vitamine del gruppo B e beta-carotene (precursore della vitamina A). Svolgono un'azione protettiva per l'apparato visivo, rinforzano le ossa grazie alla vitamina K e hanno un effetto antinfiammatorio e antiossidante. Un vero e proprio concentrato di benefici di cui fare il pieno ogni giorno!

Cipolle e cipollotti sono praticamente lo stesso ortaggio, ma in periodi di maturazione differenti. Entrambe vantano un'importante azione diuretica, antibatterica a carico del sistema respiratorio e antiossidanti utili nella preven-



zione di alcuni tipi di tumori. Inoltre, aiutano a regolare l'appetito e la dige-

stione per l'alto contenuto di fibre. L'unica differenza sta nella tenerezza

del bulbo: quello dei cipollotti è decisamente più tenero e croccante, dal sa-

pore più delicato, ideale per un utilizzo anche a crudo.

Il cetriolo è composto per il 95% d'acqua. È quindi poco calorico e molto dissetante. Il suo alto contenuto di acqua favorisce anche la sazietà.

I fagiolini sono tra le verdure più ricche di fibre e contribuiscono quindi alla sazietà, alla regolazione del transito intestinale e della glicemia. Hanno anche un effetto benefico sulla salute delle ossa.

I fagioli appartengono alla famiglia dei legumi, come le lenticchie e i ceci. Sono ricchi di proteine vegetali e fibre.

La lattuga a costa lunga e l'insalata iceberg contengono degli antiossidanti, i carotenoidi, che vengono assorbiti meglio se accompagnati da una fonte di grassi, come l'olio d'oliva. Il mais, data la sua composizione, è una via di mezzo

tra un cereale e una verdura. È una fonte di fosforo e magnesio e andrebbe consumato fresco, direttamente dalla pannocchia, piuttosto che in scatola.

La melanzana va consumata con la sua buccia, perché contiene molti antiossidanti. È inoltre ricca di potassio, zinco e magnesio e contribuisce al buon funzionamento del fegato. Il peperone è il re della vitamina C, una vitamina di cui siamo spesso carenti: ne contiene addirittura più di un'arancia! Tra i peperoni, quello rosso è il più ricco di vitamina C in assoluto.

I piselli sono dei legumi preziosi da inserire all'interno di una dieta sana e bilanciata, data l'azione diuretica e depurativa. Inoltre, i piselli aiutano a prevenire l'insorgere di patologie come il diabete di tipo II e aiutano a tenere sotto controllo il colesterolo.

Il ravanella, grazie al suo alto contenuto di oligoelementi, fornisce vitamine e minerali al nostro corpo. Ricco di zolfo (che a volte gli conferisce una nota piccante), stimola anche la digestione.

La rucola ha un sapore leggermente piccante. È un'ottima fonte di vitamina K e vitamina B9, e ha notevoli proprietà antiossidanti.

La zucchina è ricca di flavonoidi che sono molto utili nella prevenzione di varie patologie. I suoi fiori vantano una ricchezza di nutrienti composta da vitamine tra cui la A, vitamine del gruppo B, vitamina C e sali minerali importanti per il corretto funzionamento dell'organismo come ferro, zinco, potassio, fosforo e magnesio. Inoltre, sono facilmente digeribili e a bassissimo contenuto calorico, stimolano la formazione di alcuni enzimi particolari dall'azione riparatrice che prevengono l'insorgenza di alcuni tipi di tumori.

Tutto è a nostra disposizione per preparare ricette sfiziose, fresche e leggere, e goderci al meglio questa stagione!

Silvia Gullino

Diario da Sommariva del Bosco

E ritorna un'altra estate

Ricordo una ragazzina che cantava questa canzone del Collage, a 13 anni e... se mi fermo a guardarla con gli occhi del passato, mi suscita un moto di profonda tenerezza. Mi viene voglia di fermarla, mentre mi passa accanto per strada, con la sua gonnellina di jeans e la camicia Le Vagabond, infradito e borsetta di pelle, l'aria di chi ha già sofferto e ha tanta voglia di vita. Vorrei chiamarla forte, tanto da fare girare tutti i passanti, dirle quanto è bella, vista con gli occhi dei miei 55 anni. Vorrei prenderla fra le braccia, rassicurarla sul futuro, ben sapendo di non poterle promettere che sarà tutto perfetto, che andrà tutto bene, ma vorrei darle la certezza della sua forza, dirle che lei ce la farà, che supererà tutto e diventerà una giovane donna sicura di sé. So bene che non mi crederebbe, che due lacrime spunterebbero fra le sue ciglia, che la bocca si piegherebbe in una smorfia di un dolore sordo misto a rassegnazione. Vorrei dirle che nulla di ciò che farà andrà spre-



cato, non c'è parola che verrà pronunciata che non porti in sé il pieno potere del suo compimento, vorrei che sapesse già qui, ora, che nell'Universo non viene sprecato neppure un solo grammo d'amore (cit. Giovanni

Vota). Prenderei quella ragazzina con me, per un pomeriggio, per la gioia di riascoltare le canzoni di quelle estati alla radio, provando a fermarle sul nastro di una cassetta, nell'illusione di dare

eternità ad un attimo di vita. Ma lei, com'è giusto che sia, fuggirebbe quasi spaventata, con atteggiamento spavaldo, per nascondere la sua fragilità. E allora le scrivo, qui dalle colonne del mio Diario, per il finale di una stagione, prima di chiudere per le vacanze, e mentre scrivo a lei, immagino che possano leggere queste righe tutte le ragazzine che oggi, per qualche motivo, hanno pianto una lacrima.

«Cara Ale, bambina mia, io sono qui e ci sono sempre stata, ci sarò nei mesi ed anni futuri, quando il mondo sembrerà mordere più forte, io ci sarò. Tu ed io percorriamo da sempre e per sempre la linea di questa vita, dentro a quest'anima. Non dubitare mai, neppure per un istante, di essere un'anima meritevole di amore e di rispetto. Passo dopo passo, un giorno arriverai fino a me, qui... oggi. Io ti aspetto, non avere fretta, perché il tempo che oggi ti sembra pesante da vivere, non tornerà mai più».

Alessandra Forlani Vaira

AUGURI A...

Bra, festa per i 30 anni di ordinazione di don Enzo Torchio

Una vita dedicata al Signore, al servizio di un gregge di cui continua a essere indomito pastore. Grande giornata di festa, quella di domenica 14 giugno, a Bra per il 30° anno di sacerdozio di don Enzo Torchio.

L'intera comunità ha potuto abbracciarlo con la celebrazione della Santa Messa nel Santuario della Madonna dei fiori. Per questa significativa ricorrenza, volontari e collaboratori gli hanno donato una casula con richiamo mariano, che ha indossato durante la liturgia. Infine il pranzo comunitario, con il classico taglio della torta.

La sua storia parte da lontano: ordinato prete salesiano il 15 giugno 1996 nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino, dal 2001 è diventato sacerdote diocesano con incarichi presso la diocesi di Acqui. Nell'aprile del 2016 arriva al Santuario



della Madonna dei fiori di Bra, continuando a dire il suo «Sì» a Dio, per essere missionario del Suo amore. Qui ogni giorno incontra fedeli e pellegrini, esortandoli alla fiducia, oltre che alla speranza. Anche le sue omelie sono un invito instancabile ad affacciarsi sul mondo e vivere la vita con pienezza, abbandonandosi alla Parola di Dio. Riflessioni e pensieri che rappresentano un ulteriore patrimonio per attingere quasi alla sua stessa anima e alla sua passione evangelica. A tre decenni dalla sua ordinazione tutti esultano di gioia per don Enzo, ringraziando il Signore per la fecondità del suo ministero sacerdotale sul quale si invoca abbondanza di grazie e benedizioni celesti.

Silvia Gullino

La festa a don Enzo Torchio

Un fiore dalle mille virtù che regala profumi unici e una tempesta di emozioni

Lo spettacolo viola della lavanda nei campi di Sale San Giovanni

C’è un momento, tra giugno e luglio, in cui alcuni paesaggi cambiano colore e profumo. Le colline si velano di viola, l’aria si riempie di note aromatiche e i filari di lavanda disegnano geometrie leggere tra borghi, abbazie, vigne e strade di campagna. La Provenza resta l’immaginario più celebre, ma anche la Langa custodisce campi di lavanda sorprendenti, spesso inseriti in contesti rurali di grande fascino. Basta andare a Sale San Giovanni dove i campi di lavanda sono in piena fioritura. È una macchia dal color della serenità, che esplode in tutta la sua suggestione, tant’è che in molti non si fanno sfuggire uno scatto tra i cespugli.

A colpo d’occhio una spiga di colore viola dal profumo molto intenso. Proprio per questo la lavanda viene anche usata come profumatore di ambienti e biancheria. Andando più sul tecnico, la definizione specifica è un “genere di piante spermatofite dicotiledoni appartenenti alla famiglia delle Lamiaceae, come la salvia e la menta, dall’aspetto di piccole erbacee annuali o perenni dalla tipica infiorescenza a spiga”.

Siamo in un luogo di pace e relax in cui trionfa la meraviglia della natura, nella sua semplicità, immersi nelle proprietà inebrianti del fiore che seduce per profumo, colore e le mille virtù. Uno spettacolo da non perdere che evoca posti lontani, romantici ed eleganti, ma a portata di chiunque abbia voglia di fare una gita mozzafiato nel cuore delle Langhe. A Sale San Giovanni, da metà giugno ad inizio luglio, la Lavandula angustifolia è in piena fioritura. Successivamente, informa il sito del Comune, si provvederà al taglio ed alla raccolta dei fiori che verranno trasformati, mediante distillazione, in profumatissimo olio essenziale biologico oppure essiccati.

Durante i weekend dal 20 giugno al 12 luglio, le strade di Sale San Giovanni che conducono ai campi di lavanda saranno percorribili dai turisti a piedi o in bicicletta. Quest’anno saranno presenti meno campi di lavanda rispetto alle scorse stagioni in quanto sono in atto rotazioni colturali previste nell’ambito dell’agricoltura biologica e biodinamica. La mappa aggiornata dei percorsi è disponibile nella sezione “scopri il paese”.

E poi vi aspetta “Non solo Erbe”, la Fiera regionale delle piante officinali e delle erbe aromatiche in programma il 27 e 28 giugno. Immersi in queste atmosfere, ci si trova catapultati in un universo parallelo, un mondo fatto di mille sfumature, profumi, suoni e sensazioni uniche. Passeggiare cullati dal cinguettio degli uccelli e dalla danza delle piante mosse dal vento, avvolti dall’inebriante profumo di lavanda è un’esperienza di pura magia. Tra profumi unici e una tempesta di emozioni.

Insomma, chi crede che questo spettacolo sia appannaggio esclusivo della Provenza, dovrà ricredersi. Le distese viola-blu sono diventate un’icona delle Langhe, un luogo imprescindibile per chi cerca bellezza e armonia nella natura.

Proprietà della lavanda

Tra le piante medicinali la lavanda è una delle più classiche, e non solo per il proprio benefico profumo, ciò che però molti non sanno è che in natura esistono 28 sottospecie di lavanda, ognuna con le sue caratteristiche.

Secondo studi erboristici la lavanda è nota per la sua capacità di migliorare il rilassamento e aiutare a prendere sonno. Il decotto si prepara aggiungendo un cucchiaino raso di fiori secchi in 250 ml di acqua bollente. Si copre il tutto, lasciando riposare l’infuso e si filtra dopo 10 minuti. È possibile anche realizzare piccoli



sacchetti o cuscini di lavanda per apprezzare il gradevole profumo che favorisce il relax.

Questa pianta viene impiegata in diverse modalità. C’è l’imbarazzo della scelta: si va dalle candele agli oli essenziali, dai sali ai saponi, creme, shampoo, bagnoschiuma e ovviamente la lavanda viene usata anche come spezia in cucina.

Ma il regno d’elezione della lavanda resta la pelle: l’olio essenziale ricavato dalle spighe viola, infatti, elimina l’eccesso di sebo, favorisce la cicatrizzazione delle lesioni e promuove la formazione di nuove cellule dell’epidermide. Con i fiori di lavanda è possibile anche realizzare scrub per il viso oppure creme e unguenti per il corpo. In pratica, è un portento anti-età, un talismano vegetale che vale la pena di andare a cercare, per riempirsi gli occhi (e il naso) di bellezza.

Silvia Gullino

In foto un campo di lavanda

Lo stesso giorno in cui nel 1957 uscì per la prima volta da Mirafiori

Fiat 500: il 4 luglio il mondo la celebra

Segnatela in rosso sul calendario, perché il 4 luglio sarà una data da non perdere per tutti gli appassionati di auto.

In quell’occasione andrà in scena la 5ª Giornata mondiale della Fiat 500 storica, sinonimo di ingegno italiano, simpatia e buonumore.

Un appuntamento rappresentativo dell’importanza dell’automotive storica nella cultura italiana, in cui la 500 è inserita con il ruolo di aver motorizzato le famiglie nel periodo del dopoguerra e aver condotto il Paese verso la modernità.

L’evento è organizzato dal Fiat 500 Club Italia e avrà come protagoniste le 500 di ogni modello per una giornata all’insegna della nostalgia e di antiche suggestioni.

Silvia Gullino

In foto un raduno di Fiat 500 storiche a Bra



FOTO DELLA SETTIMANA

Un Ufo nei cieli piemontesi? È una nuvola lenticolare, un fenomeno non rarissimo

Una nuvola che sembra un Ufo. Per fortuna c’è chi, come Enrico Ruggeri, è riuscito a fotografare lo spettacolare fenomeno atmosferico registrato venerdì 12 giugno nei cieli piemontesi.

Queste nubi vengono chiamate nubi lenticolari, il loro aspetto è simile agli Ufo; di norma, possiedono forme simili a piatti, dischi o lenti e si trovano principalmente ad alta quota, cioè in corrispondenza di monti o catene montuose. Si formano dall’incontro di un forte vento con il terreno corrugato, come quello dei rilievi alpini. Scorrendo su questi terreni, la corrente assume un andamento ondulatorio. Le nubi lenticolari si creano in corrispondenza di questo andamento corrugato, una volta entrate in contatto con l’aria ad alta velocità.

Inoltre, il fenomeno atmosferico in questione è ricco di nubi particolarmente tondeggianti e scure, che prendono il nome tecnico di stratocumuli lenticolari. Quindi, nessuna paura, non si tratta di un’invasione di Ufo, ma più semplicemente di meravigliosi esempi di nubi lenticolari.

Silvia Gullino

Foto di Enrico Ruggeri



ANDIAMO AL CINEMA

Sapore di mare 2 Un anno dopo

C'è un film che fa subito venire in mente l'estate. Anzi, ce ne sono due: "Sapore di mare" del 1982 e il suo sequel "Sapore di mare 2 - Un anno dopo" del 1983. Due pellicole che rappresentano le basi della commedia italiana. Anni '80, venata di una forte comicità tanto quanto di un sapore, oltre che di mare, anche di nostalgia dei favolosi Anni '60. Questi film cult hanno inoltre dato il via al fenomeno dei cinepanettoni. Con il primo mitico "Vacanze di Natale" uscito nelle festività del 1983, i fratelli Vanzina hanno infatti praticamente adattato la formula estiva dei due fortunati episodi di "Sapore di mare" in chiave invernale e contemporanea. Sapore di mare è un film che racconta l'estate in Versilia di un gruppo di ragazzi, tra picnic, giochi in spiaggia, flirt e delusioni, e falò notturni in riva al mare. E poi c'è Sapore di mare 2. È passato un anno e il gruppo si ritrova sulla spiaggia della Capannina. Tutti si divertono e anche questa volta, come sempre, l'estate finisce e gli amici si separano: li rivediamo vent'anni dopo. Che tristezza: ora hanno messo giudizio, sono diven-



tati adulti e niente sarà più come prima! Oltre al successo di pubblico, "Sapore di mare" ha vinto il David di Donatello e il Nastro d'argento per la miglior attrice non protagonista, andati alla grande Virna Lisi. A far entrare il film "Sapore di mare" nel mito ci ha pensato però la sua fenomenale colonna sonora, in cui sfilano i principali successi estivi italiani degli Anni '60 come "Stessa spiaggia, stesso mare" di Piero Focaccia e "Luglio" di Riccardo Del Turco, oltre alle immancabili hit di Edoardo Gattorno, da "Abbronzatissima" a "I Watussi". Forse ancora più bella la soundtrack di "Sapore di mare 2", che contiene anche brani internazionali come "I Can't Get No) Satisfaction" dei Rolling Stones e "Tous les garçons et les filles" di Françoise Hardy, oltre alla storica "Sapore di sale" di Gino Paoli. Insomma, una doppia visione fondamentale per tutti gli amanti del nostro cinema comico, tanto irresistibili che ogni estate viene voglia di riguardarli. Stessa spiaggia, stesso mare e stessi film.

Ricette sfiziose

di Silvia Gullino

COUS COUS

Mangiare è bello, farlo insieme ancora di più. Al centro un piatto da condividere con gli amici, per una serata in cui cibo e festa diventano una sola cosa. C'è un piatto più conviviale del cous cous? Partendo dalla cucina nordafricana, il cous cous si è diffuso in Europa (e nel resto del mondo), diventando un ingrediente della cucina italiana, spagnola e francese. Il cous cous consiste in granelli di semola di grano duro da cuocere: i granelli si gonfiano in pochi minuti quando vengono bagnati con acqua bollente, pronti per essere conditi. Grazie alle sue proprietà nutritive e sazianti, il cous cous è un'ottima alternativa alla pasta. Questo ingrediente è molto apprezzato principalmente per una ragione: è possibile abbinarlo con qualsiasi cosa. Per una ricetta estiva e leggera, ma allo stesso tempo gustosa, è possibile aggiungere ceci, zucchine, melanzane, pomodori e condire con olio di oliva, sale e pepe. Anche in questo ca-



so, è possibile comporre il cous cous nella maniera che si preferisce: sono ottime anche le varianti con carne e pesce! Tutti a tavola!

Il piacere di leggere di Silvia Gullino

«L'ESTATE CHE HO UCCISO MIO NONNO»

Estate... tempo di sole, mare o montagna, ma soprattutto libri. "L'estate che ho ucciso mio nonno" di Giulia Lombezzi (Bollati Boringhieri) esplora il delicato equilibrio tra il desiderio di libertà e il peso delle responsabilità, portandoci all'interno di un'estate che cambierà per sempre la vita della giovane Alice. «Bisogna amare i propri nonni». Questo si è sentita ripetere Alice fin da piccola. Ma quando suo nonno, da poco vedovo, viene a vivere con lei e la madre, la ragazza si rende conto che tale comandamento è inattuabile. Seppur debole e depresso, Andrea esercita su tutta la casa il proprio carattere brutale, portando Marta, la mamma di Alice, a uno stato di totale asservimento. È come se un'intera generazione, con tutti i suoi dettami assurdi e violenti, si fosse insinuata nella vita delle due donne, impastandola di sigarette, imperativi e ricatti. La rabbia di Alice cresce, alimentata dalla brace dei sedici anni. La mamma che conosceva sta scomparendo, e lei si sente impotente: come si fa a liberare qualcuno che non vuole essere libero? Che cos'è veramente l'emancipazione?



In un susseguirsi di badanti che vanno e vengono, sbronze liberatorie con gli amici del cuore, litigi con famigliari ciechi e sordi e una fame che non passa mai, Alice comincia a covare desideri bui, a pensare cose che non andrebbero pensate. Il viaggio nel passato della madre, nel paese in cui è cresciuta, e lo svelamento di ciò che ad Alice è sempre stato nascosto risulta un punto di non ritorno: Andrea deve sparire. L'unico modo per affrontare un mostro è diventare un mostro? Giulia Lombezzi ci consegna una storia intensa che lascia il segno per il suo stile ironico, tagliente e incredibilmente vicino alla sensibilità dei giovani di oggi. Lo fa senza sconti, attraverso la voce della protagonista, Alice, sedicenne disorientata e ribelle, tratteggiando un racconto che si muove sul filo sottile tra il dramma famigliare e la commedia nera. "L'estate che ho ucciso mio nonno" è un libro che, dietro la sua apparente leggerezza, cela riflessioni profonde sulla famiglia, sull'identità e sulla libertà di scegliere chi vogliamo diventare. Un romanzo di formazione moderno e vibrante, che non si dimentica facilmente.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolo dedicato al "Rapporto deficit - PIL", a cura di Maurizio Sella (Presidente di Banca Sella Holding). Il rapporto deficit/PIL esprime la differenza tra le entrate e le uscite annuali delle finanze pubbliche di un Paese, rapportate al livello del PIL prodotto nello stesso anno: quando le uscite sono maggiori delle entrate si parla di deficit, viceversa di surplus (quando si equivalgono c'è "pareggio"). Nel caso in cui un Paese sia in deficit, tipicamente reperisce i fondi necessari a far fronte alle uscite emettendo titoli di Stato i quali vanno ad incrementare il debito pubblico; quest'ultimo, come noto, alimenta la spesa per interessi passivi che va a sua volta a peggiorare la misura stessa del deficit. Il deficit/PIL è una delle misure fondamentali dell'equilibrio economico di un paese, perché esprime la capacità di commisurare la spesa

nell'anno alle effettive entrate nelle casse statali; il fatto che il deficit non sia in livello assoluto ma sia rapportato al PIL, quindi in percentuale, consente di fare confronti tra paesi diversi, tenendo in considerazione sia la dimensione sia il grado di sviluppo dell'economia di ciascuno. Tale equilibrio va inteso come tendenziale, da realizzare cioè nella media di più anni poiché è normale che transitoriamente un paese sia in deficit visto che quasi tutti i Governi tentano di "stabilizzare" le oscillazioni del ciclo economico aumentando la spesa pubblica nelle fasi di recessione o di rallentamento della crescita, con interventi discrezionali oppure con meccanismi automatici: nelle fasi di contrazione economica si osserva infatti di norma un calo delle entrate poiché la diminuzione degli scambi ed i minori profitti degli operatori portano nelle casse statali minori imposte e tasse. **Continua...**



DISCORING - Rubrica musicale

Giornata mondiale del rock



Si potrebbe mai vivere senza il rock'n'roll? La risposta è no. Sarà perché ci accompagna come un amico fedele nei momenti più importanti della nostra vita, ci stimola, motiva, sprona e carica al punto giusto. Sarà perché recenti studi hanno dimostrato che questo tipo di musica aumenta il livello di attenzione e riduce il dolore (produce endorfina, quindi è come avere un analgesico naturale). Sarà per questi e altri milioni di motivi che il 13 luglio di ogni anno ricorre la Giornata mondiale del rock, un'iniziativa che invita a (ri)scoprire quel suono semplice e potente, sorretto dal classico trio chitarra-basso-batteria, che infiamma i cuori di tutto il mondo. Una data non a caso: in quella giornata, nel 1985, si tenne il famoso Live Aid. Un concerto di beneficenza che si svolse contemporaneamente in due location, il Wembley Stadium di Londra e il John F. Kennedy Stadium di Philadelphia, USA. Venne organizzato dai musicisti Bob Geldof e Midge Ure, con l'obiettivo di raccogliere fondi per contrastare la carestia che flagellava l'Etiopia. Accolsero l'appello superstar come Led Zeppelin, U2, Madonna, Bob Dylan, Dire Straits, Tina Turner, Carlos Santana, Freddie Mercury con i Queen e molti altri. Gli show proseguirono per ben 16 ore, seguiti da circa due miliardi di telespettatori in 150 Paesi e da oltre 160mila persone dal vivo. L'evento permise di raccogliere la somma di 150 milioni di sterline, oltre a portare l'emergenza carestia al centro dell'attenzione mediatica. Un successo che fu possibile, come spiegò Bob Geldof, grazie «Alla lingua franca del mondo, che non è l'inglese, ma il rock'n roll».

Silvia Gullino

In foto Freddie Mercury (1946 - 1991), il leggendario cantante dei Queen aveva 38 anni quando intrattenne circa 2 miliardi di persone in diretta tv nel corso del Live Aid

I sorprendenti effetti per la salute di questa pianta, che vanno ben oltre il classico infuso

La camomilla: una storia da scoprire, dagli antichi Egizi ai giorni nostri

L'estate riserva sempre dei doni meravigliosi. Tra questi, la nostra campagna si arricchisce di camomilla. Un piccolo fiore dai mille usi che, in tempi di abbuffate e di stress, può davvero risultare utile. Dolce e amatissima, la camomilla è una pianta erbacea appartenente alla famiglia delle Asteraceae e al genere Matricaria, che si raccoglie da maggio a settembre in due varietà: la camomilla tedesca (chamomilla recutita) e la camomilla romana (chamaemelum nobile). Ha il fusto sottile e ramificato e le foglie verde chiaro e appuntite, mentre i suoi caratteristici fiori sono bianchi e gialli, riuniti in capolini dai petali all'inghiù, riconoscibilissimi anche dai più piccoli. Profuma come i meli in fiore, pensarono gli antichi Greci, così ne inventarono il nome intrecciando l'aggettivo "piccolo" con la parola "mela", khamaimelon, e anche in spagnolo, la camomilla si chiama "manzanilla" cioè "piccola mela". Questa è la testimonianza che un fiore, come la camomilla, può nascere non solo da miti e leg-



gende, ma anche da lettere antiche. Parole che hanno la potenza di trasformare il frutto croccante e succoso della mela, in un fiore delicato e ricco di virtù. Non è un segreto, infatti, che la camomilla sia nota da moltissimo tempo per via delle sue proprietà. Per gli egizi, ad esempio, era un'erba officinale tra le più

pregiate, come testimonia il Papiro Ebers, datato all'incirca 1550 a.C., scritto in ieratico, custode di un gran numero di prescrizioni mediche. Il popolo del Nilo si serviva della camomilla soprattutto per abbassare la febbre e per curare o abbellire la pelle. Secondo loro assomigliava al sole, così la consacrarono proprio al dio Ra.

Di camomilla parlano anche Ippocrate, padre della medicina, e Plinio, naturalista romano, raccomandandola per lenire molti dolori, tra cui il mal di testa. Arrivando in epoca medievale, si racconta che i monaci uscissero dai conventi e scendessero nelle valli per coglierne mazzi. Lo facevano in tarda primavera e poi ne spargevano i petali durante le cerimonie sacre. Furono così i primi a notare con meraviglia una sua qualità straordinaria: se piantata accanto a un arbusto malato, capitava che questo guarisse. Infatti la camomilla tiene lontani gli

insetti e protegge gli orti, oggi come ieri. Quando si pensa alla camomilla, l'immagine che viene subito in mente è quella della classica tazza d'infuso dorato da bere prima di andare a letto per conciliare il sonno. E in effetti la camomilla è tutto questo, ma pure molto di più. Estratti, oli e infusi a base di camomilla sono utilizzati per le sue qualità: sedative e antispasmodiche, perché favorisce il rilassamento muscolare e di conseguenza aiuta a dormire meglio e a favorire un senso di benessere e di calma; antinfiammatorie, per pro-

blemi di stomaco, intestino o di altre mucose; antipiretiche, vale a dire in grado di abbassare la febbre; antibatteriche e antimicotiche, contro batteri e funghi; analgesiche, in grado di ridurre il dolore. Le infiorescenze di camomilla, per essere utilizzate nelle tisane vanno essiccate, in modo che la pianta conservi le proprietà. L'essiccazione è completa quando i fiori e gli steli sono rigidi e si spezzano con le mani. A questo punto si tengono solo i capolini e si ripongono nei contenitori di vetro per la preparazione degli infusi. Ricordate che se desiderate un effet-

to antinfiammatorio, non dovete lasciarla in infusione per più di un minuto, mentre come rilassante non più di due. L'infuso freddo può essere applicato negli occhi se si hanno problemi di congiuntivite, per sfruttarne le proprietà lenitive. Mentre i capelli chiari, un tempo si risciacquavano con la camomilla per lucidarli o per schiarire i capelli castani. Sono moltissime anche le leggende legate al suo profumo, che rimanda all'infanzia e ai buoni pensieri, tutti quelli che si possono fare prima della buonanotte. C'è chi, in passato, si lavava le mani in acqua di camomilla, sicuro che portasse fortuna. C'è chi nascondeva un suo fiore nella tasca della camicia, perché confidava negli incantesimi d'amore. Per via del suo aroma gentile e rilassante, c'è anche chi, con la camomilla, faceva il bagno, chi la bruciava come incenso, chi meditava in sua compagnia. Nel linguaggio dei fiori, è simbolo di purezza e fortuna. Per questo dei suoi fiorellini parlano anche le poesie, come quella dedicata proprio alla camomilla da Katherine Mansfield. La poetessa neozelandese descrive un cielo chiaro di stelle, il mare che rumoreggia, un albero di mandorle scosso dal vento. E una tazza calda di camomilla da sorseggiare in due.

Silvia Gullino

L' Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

L'attuale tecnologia ha silenziato, in parte, le vetture di Formula Uno. È come se un direttore d'orchestra pazzo, imponesse la sordina agli strumenti che dirige. Jekyll a questo punto è perplesso e mi chiede cosa c'entri, la Formula Uno, con questa rubrica. A parte il fatto che ne parlerei per pagine intere, non di quella attuale, no, di quella degli anni 'sessanta, settanta, ottanta e mettiamoci ancora i novanta, quando la tecnologia sottostava al pilota e non viceversa. Ma il motivo per cui, sopra, accennavo al sound della formula uno, era solo un pretesto per parlare di un altro tipo di rumore che pare non adattarsi al progresso. Sto riferendomi al "casino sonoro" micidiale, fastidiosissimo, delle macchine tosaerba e dei soffioni per le foglie. Ragazzi, io non sono nevrastenico, ma non se ne può più. Starei delle ore a sentire il suono perfetto di una macchina da corsa della massima formula, e invece i miei timpani devono sottostare al fracasso sgraziato delle falciatrici. Io non so perché non si costruiscono macchinari silenziosi. Jekyll dice che magari già lo stanno facendo, e allora rispondo che nel quartiere in cui abito, stanno usando ferrivecchi. Forza ragazzi, rinnovare, rinnovare, per la miseria! Piuttosto, tanto per cambiare argomento tosaerba, restando però in quello più gratificante dei motori da corsa, ho un sogno che mi frulla in testa, destinato a rimanere tale, perché quando mancano "le palanche" non ti resta che fantasticare, e bon parei. Lasciatemi almeno la soddisfazione

di metterlo nero su bianco. Sto parlando di una rievocazione storica. Pochi di voi, forse, cari amici, sanno che fino ai primissimi anni cinquanta, ogni anno a Bra si svolgevano gare motociclistiche di velocità su strada. Pensate: i centauri partivano dal rettilineo che unisce Roreto a Bra, percorrevano un tratto di via Cuneo, per poi affrontare la curva a U che immette nella discesa di via Cherasco, dopodiché attaccavano a tutta manetta, il lungo rettilineo e prima dell'arco della ferrovia, svoltavano a destra e sbucavano sulla salita di Roreto, per poi immettersi nuovamente sul rettilineo Roreto-Bra. Percorso da brividi. Pericoloso, tanto che vi perse la vita, l'unica donna, di allora, pilota da cor-



sa. Si chiamava Marcella Chiappella. La sventurata cadde in piena velocità nella curva a sinistra, che si trova prima della pasticceria Asselle. Morì quella stessa notte all'ospedale Santo Spirito. Da allora, il circuito fu ribattezzato con il suo nome. Il mio sogno sarebbe appunto un revival con moto dell'epoca, e non. Purtroppo i piloti di quel tempo sono scomparsi per legge naturale, ma i "vintage" abbondano. Lo so Jekyll, è un'utopia, ma quante cose all'apparenza folli, si sono poi trasformate in realtà? Viva i motori da corsa (abbasso i tosaerba).

L'ANGOLO DELLA POESIA

Camomilla

Fuori il cielo è chiaro di stelle sale dal mare un sordo rumoreggiare ed il vento, peccato i piccoli fiori! scuote l'albero delle mandorle. Come avrei potuto un anno fa pensare in quella terribile casa sottovento che Bogey ed io saremmo stati seduti così a sorseggiare una tazza di camomilla. Leggere come piume volano le streghe lo spicchio della luna è dolce da guardare.

Al lume d'una lucciola sotto una giunchiglia un folletto arrostito un calabrone. Potremmo aver cinquanta o cinque anni tanto siamo vicini complici e saggi! Sotto le gambe del tavolo in cucina il mio ginocchio preme quello di Jack. Ma gli scuri sono chiusi il fuoco è basso il rubinetto gocciola tranquillo sulla parete l'ombra delle casseruole è nera e tonda e dolce da guardare.

Poesia di Katherine Mansfield
Dipinto del pittore Franco Gotta





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornali delle
Assicurazioni

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Da Quirino ai santi Pietro e Paolo

«Domine, quo vadis?». È la domanda che Pietro, in fuga da Roma per scampare alla persecuzione di Nerone, rivolse a Gesù che, secondo una tradizione, gli apparve sull'Appia antica. «Vado a Roma, per essere crocifisso nuovamente», rispose il Signore. Pietro, comprese le parole del Maestro, tornò sui suoi passi e affrontò il martirio.

Il 29 giugno si festeggiano san Pietro e san Paolo, patroni di Roma, ma in realtà è tutta la Chiesa che ricorda i due apostoli. Pietro è stato uno dei dodici apostoli di Gesù ed i cattolici lo ricordano come il primo Papa. Le sue reliquie sono conservate nella necropoli sotto la basilica vaticana. Paolo è stato l'apostolo delle genti, missionario presso i romani ed i greci. Entrambi furono martirizzati a Roma e a loro sono dedicate le basiliche di San Pietro e di San Paolo fuori le mura.

Vincoli di san Pietro

A Bra le celebrazioni sono

in programma al Santuario della Madonna dei Fiori e nelle chiese delle congregazioni. Ma san Pietro "protegge" la città a partire dalla parrocchia di Sant'Antonino, dove nella cappella di sinistra della navata si trova una statua che raffigura il Santo.

A rubare l'occhio sono i vincoli (dal latino vincula, catene) che, secondo il racconto degli Atti degli Apostoli, furono messi al Santo per ordine di re Erode, ma l'apostolo venne miracolosamente liberato da un angelo.

E qui apriamo una parentesi. Nel V secolo d.C. l'imperatrice Elia Eudocia, moglie dell'imperatore d'Oriente Teodosio II, ebbe in dono dal Patriarca di Gerusalemme, Giovenale, le catene con le quali, secondo il racconto degli Atti degli Apostoli, san Pietro era stato imprigionato a Gerusalemme. L'imperatrice inviò le catene alla figlia, Licinia Eudossia, moglie dell'imperatore d'Occidente Valentiniano III, la quale volle donarle perso-



nalmente a papa Leone I, detto anche Leone Magno. La Chiesa era già in possesso delle catene utilizzate per la prigionia di san Pie-

tro nel Carcere Mamertino, cosicché, quando il pontefice accostò le due catene, queste si fusero miracolosamente per divenirne una

soltanto. La reliquia è conservata a Roma nella basilica di San Pietro in vincoli.

Perché Pietro e Paolo si festeggiano insieme il 29 giugno

Per alcuni il 29 giugno è il giorno in cui vennero martirizzati i due Santi, ma non ci sono prove a fondamento di questa teoria, anzi le fonti storiche ci dicono che non sono morti nello stesso anno e probabilmente nemmeno nello stesso giorno. Molto più probabile invece è da ritenere che la scelta sia dovuta al processo di cristianizzazione dell'Impero Romano. Il 29 giugno, infatti, ai tempi di Augusto, sul Quirinale si celebravano i Quirinalia, una festa in onore dell'antica divinità sabina Quirino, figura pagana protettrice di Roma. Per i poeti augustei, addirittura, Quirino è Romolo divinizzato dopo la morte. Pertanto, la Chiesa Cattolica decise di sostituire il giorno della celebrazione del fondatore di Roma, Romolo, con quello del fondatore della Chiesa, Pietro. Inoltre, per mantenere la dualità di Romolo e Remo, fu scelto di associare san Pietro con san Paolo, in una sorta di gemellarità ripetuta in uno dei giorni più importanti per la città. Fissò così la loro morte nello stesso giorno, il 29 giugno del 67, per via delle persecuzioni di Nerone.

Quando è avvenuto il martirio
I due seguaci di Cristo hanno storie molto diverse, ma ad accomunarli è il loro martirio, avvenuto in entrambi i casi a Roma tra il 64 e il 67 d.C., durante le persecuzioni di Nerone. San Pietro morì crocifisso come il Messia, dopo l'incendio divampato a Roma tra il 18 e il 27 luglio 64, ma chiese di essere posizionato a testa in giù, perché non riteneva di essere degno di perire come Cristo. Al contrario di Pietro, Paolo non è uno degli apostoli di Cristo e anzi fu un persecutore dei cristiani. Un giorno, mentre si recava a Dama-

Il 29 giugno: festa di san Pietro e san Paolo in tutta la Chiesa, ovviamente anche a Bra

sco, fu folgorato dalla luce divina: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?», gli chiese Gesù. In seguito si convertì e divenne il più grande missionario della storia, l'apostolo delle genti. Anche lui venne martirizzato, giustiziato per decapitazione nel 67, presso le Acque Salve. Le sue spoglie vennero sepolte lungo la via Ostiense, dove in seguito venne costruita la Basilica di San Paolo fuori le mura. E chissà se tra un festeggiamento e l'altro, in molti ricordano la leggenda di Paolo. La sua testa, troncata sul collo, rimbalzò tre volte sul terreno, facendo sgorgare miracolosamente tre fonti d'acqua. Così nacquero le Tre Fontane, dove sorge l'omonima abbazia e la chiesa ad opera di Giacomo della Porta.

BARCA DI SAN PIETRO

Barca di san Pietro, ne avete mai sentito parlare? Si tratta di una tradizione diffusa principalmente nelle campagne che riguarda la notte tra il 28 e il 29 giugno, quando si celebra la festa di san Pietro e san Paolo, ed è per questo che è conosciuta come la barca o il veliero di san Pietro.

Come fare la barca di san Pietro

Formare la barca di san Pietro è facilissimo. La sera del 28 giugno è necessario riempire di acqua fredda una caraffa e versare delicatamente al suo interno l'albume di un uovo (e solo quello). La caraffa deve essere riposta all'aperto per tutta la notte, preferibilmente in giardino, sotto un albero o sul davanzale della finestra, in modo che entri in contatto con l'aria e

con la rugiada dell'alba. La mattina del 29 giugno arriva il momento della verità: l'albume, immerso nell'acqua, si cristallizza e assume una forma filamentosa, di colore bianco trasparente, somigliante alle vele di una barca. Questa incredibile magia è dovuta all'attrazione della Luna e della rugiada notturna. Per il folklore popolare, invece, ciò sarebbe opera diretta dello spirito di san Pietro che, soffiando nella caraffa, avrebbe fatto assumere all'albume la forma simile all'imbarcazione con la quale l'apostolo, prima di diventare santo, andava a pescare.

Come interpretare la barca di san Pietro

A seconda che le vele della barca siano più o meno dispiegate si può capire se sarà un anno di buon raccolto e/o se il destino ci riserva buone o brutte sorprese. Altre correnti interpretative narrano che se il veliero mostra vele aperte si avrà una stagione meteorologica propizia con tanto sole, al contrario una stagione pessima con tante piogge. E non dimenticate il vecchio detto: «Se piove a san Pietro, piove per un anno intero».

La spiegazione scientifica

L'escursione termica tra giorno e notte, che nel periodo estivo è più intensa, insieme all'umidità notturna e alla rugiada del mattino, provocano l'addensamento dell'albume. Il calore che viene dal terreno o dal davanzale sale a gonfiarlo, dandogli così quelle forme caratteristiche delle vele bianche di una nave. Con buona pace di san Pietro.

Silvia Gullino

Barca di san Pietro

Solstizio d'estate, pioggia di stelle e notte di san Giovanni

Il cielo di giugno dà spettacolo

Evviva l'estate. Precisamente le 10.24 (ora italiana) del 21 giugno è il momento del solstizio, un momento astronomicamente preciso che indica l'inizio dell'estate.

Cos'è il solstizio d'estate

Il termine "solstizio" deriva dal latino "solstitium", termine formato da "sol" (sole) e dal verbo "sistere" (fermarsi). Una parola che in astronomia indica il momento dell'anno in cui il sole raggiunge la sua massima altezza rispetto all'equatore. È questo il motivo per cui nel 2025 il 21 giugno è il giorno più lungo dell'anno. Da questo momento in poi, le giornate inizieranno ad accorciarsi gradualmente, fino al solstizio d'inverno che sarà il 21 dicembre (giorno più corto dell'anno). Il solstizio d'estate, ogni anno, cade tra il 20 ed il 21 giugno. Il giorno e l'ora variano leggermente in base dall'inclinazione della Terra rispetto al piano dell'orbita durante il suo moto di rivoluzione.

Curiosità e leggende sul solstizio d'estate

Questo fenomeno affascinante è stato spesso legato a riti magici e pagani, a tradizioni antiche e leggende. Nell'antichità, durante il solstizio d'estate si ringraziava Madre Terra e i festeggiamenti erano spesso accompagnati da fuochi purificatori per scacciare le tenebre, celebrando il bene. Solitamente si bruciavano vecchie erbe e si ballava attorno al fuoco.

San Giovanni Battista

Il solstizio poi ha in Italia una sua coda ufficiale con la festa cristiana di san Giovanni Battista, il 24 giugno. Coincidenza non casuale con i giorni del solstizio quando, parlando di Gesù, il Santo disse: «Lui



deve crescere; io invece diminuire», come a dire: «Io sono il sole che muore; costui è il sole che nasce». Ma a Giovanni è legata la leggenda di Erodiade che, lasciato il marito Erode Filippo I, visse un rapporto incestuoso con il fratello di lui, Erode Antipa. E fu Erodiade, invaghita del Santo (secondo la leggenda), la responsabile della decapitazione del Battista. Nel vedere la testa rotolare a terra, la donna cercò di baciarlo l'uomo, ma dalla bocca del martire uscì un violento turbine di vento che travolse la principessa e la figlia, trasformandole in streghe. Da allora, la notte del solstizio d'estate Erodiade e le altre streghe sono costrette a volare fino all'alba senza mai toccare la terra, lasciando pura la natura dal malvagio. Ecco perché l'acqua nella notte di san Giovanni è benedetta, così come sono benedette molte erbe che, in questa notte, si raccolgono.

Acqua di san Giovanni

«La guazza (rugiada) di Santo Gioanno fa guarì da ogni malanno». Recita così un antico proverbio,

passato di generazione in generazione. Tra mito e tradizione l'acqua di san Giovanni è una delle usanze legate alla notte tra il 23 e il 24 giugno che ancora oggi è largamente diffusa. In questo giorno venivano celebrati molti riti propiziatori e purificatori, la magia è direttamente legata al solstizio d'estate, perché come anche William Shakespeare ci racconta, la "Notte di mezza estate" è quella in cui tutto può succedere. La preparazione dell'acqua di san Giovanni inizia al momento del tramonto del 23 giugno e gli ingredienti che si possono usare sono diversi e differiscono a seconda dei gusti e di ciò che si trova in natura, ma sono predilette le erbe aromatiche. Tra le tipologie di piante più usate compaiono: iperico (detto anche erba di san Giovanni), lavanda, artemisia, malva, fiori e foglie di menta, rosmarino e salvia, ma anche fiordalisi, camomilla, papaveri e perché no le rose. I fiori e i rametti raccolti vanno immersi dopo il tramonto in un recipiente con dell'acqua. Questi dovranno ma-

cerare tutta la notte all'esterno della casa, è importante, per il rito, che l'acqua e i fiori stiano all'esterno così da poter assorbire la rugiada. Secondo una delle molte leggende la rugiada di questa notte speciale avrebbe delle capacità curative. La mattina del 24 giugno l'acqua sarà usata per lavare mani e viso: rituale propiziatorio e purificatore che porta amore, fortuna e salute.

Luna delle Fragole e pioggia di stelle

Dopo la Miniluna Blu, che ha chiuso il mese di maggio, l'appuntamento più atteso sarà quello con la Luna piena del 29 giugno. Tradizionalmente conosciuta come Luna delle Fragole, deve il suo nome alle popolazioni native del Nord America che associavano questo periodo alla raccolta delle fragole selvatiche. La notte del 22-23 giugno si accende con la pioggia di stelle delle Bootidi, che nascono dai detriti lasciati dalla cometa 7P/Pons-Winnecke. Questo sciame meteorico, meno famoso delle Perseidi, è comunque capace di regalare uno spettacolo discreto, ma affascinante, con meteore che attraversano il cielo in rapidi lampi di luce. Per osservarle al meglio è consigliabile allontanarsi dalle luci cittadine. Stando con il naso all'insù, sarà ancora possibile assistere a congiunzioni planetarie che offriranno occasioni perfette per ammirare e fotografare il cielo notturno. Insomma, il grande viaggio estivo tra le stelle, è appena iniziato.

Silvia Gullino

In foto acqua di san Giovanni



LA SQUADRA FOSSANESE CHIUDE LA STAGIONE CON 28 VITTORIE E 0 SCONFITTE

ALL'AREA VERDE «MARIO GARINO»

L'Acaja Under 17 compie l'impresa: conquistato il titolo regionale

Missione compiuta. L'Under 17 Regionale ha chiuso sabato pomeriggio la propria stagione da 28 vittorie e 0 sconfitte con la conquista di un più che meritato titolo regionale. È festa grande in casa Acaja, perché il trofeo sollevato davanti al pubblico amico dalla squadra dei coach Mondino Alberto e Castellano Stefano, è la prima affermazione in ambito giovanile FIP della storia della società fossanese. C'erano andati vicino i 2005-2006 con un secondo posto in Under 19 Regionale, gli stessi 2009 con un quarto posto in Under 15 Gold e, non più di qualche settimana fa, i 2012 con un quarto posto in Under 14 Gold. Nessuno era, però, riuscito ad issarsi in vetta e il merito di aver tracciato la via va ai fantastici ragazzi del gruppo 2009-2010.

La partita è un lento attendere la sirena finale. Avvio contratto con la tensione a farla da padrona e le due squadre chiudono il primo quarto sul 18 pari. Dal secondo periodo, però, Fossano cambia passo: la difesa sale di intensità, in attacco arrivano contropiedi e ottime soluzioni di squadra e all'intervallo il tabellone segna già un vantaggio in doppia cifra per i locali. Il break decisivo arriva nel terzo quarto, nella quale gli acajotti piazzano un parziale che li porta fino al +16, spegnendo ogni tentativo



di rimonta avversaria. L'ultimo periodo diventa pura gestione e formalità, con tutto il roster a disposizione che aspetta la sirena finale che fa esplodere la festa biancoblu.

Un titolo che sa di riscatto dopo la cocente eliminazione ad inizio anno per lo spareggio per il campionato Gold. La squadra non si è disunita ma ha continuato a lavorare duro in palestra e ha dominato il campionato regionale aggiudicandosi il titolo da imbattuti. Merito assoluto ai 14 ragazzi che hanno preso

parte alla lunga cavalcata iniziata il 4 settembre: De- castelli Lorenzo; Colombano Alessandro; Milanese Michele; Costamagna Roberto; Rinaldi Alessandro; Lawson Thomas; Terzaghi Alessandro; Busso Giulio; Iacoviello Luca; Lazzaro Tommaso; Bianco Alessandro; Cirianni Domenico; Santana Matteo e Mandrile Gioele. Tutta l'Acaja si congratula con i propri atleti per il fantastico risultato e ringrazia le famiglie dei ragazzi e i principali partner della squadra: Fondazione Cas-

sa di Risparmio di Fossano, CSP srl, Fratelli Rinaldi, Autofossano e Leo Assicurazioni per il costante e continuo sostegno per tutto l'anno. Ora è tempo di festeggiare.

ACAJA FOSSANO BIANCO - VIRTUS VERBANIA BIANCO 84-57 (totale 186-144) (18-18; 39-27; 54-39) ACAJA FOSSANO: Decastelli, Colombano, Rinaldi, Iacoviello, Mandrile, Cirianni, Santana, Terzaghi, Busso, Lawson, Costamagna, Milanese. All: Mondino, Castellano

Con il «Caretto» l'Unvs ha aperto i festeggiamenti per i 20 anni dell'ente



Immersi in un contesto green, a Bra, area verde «Mario Garino» gestito in modo preciso ed attento dal Comitato di Quartiere San Michele, si è dato evidenza ad una presenza in particolare sul braidese e territori limitrofi dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. E come meglio «aprire le danze» se non con il Trofeo di Basket UNVS Memorial Andrea e Paolo Caretti per celebrare un cammino iniziato il 10 Giugno 2006 e che sul 2026 porta l'orologio a ricordare vent'anni di attività svolti con tanto impegno e determinazione esprimendo, in un contesto di mero volontariato, un'azione socialmente utile a favore dei giovani, della diversa abilità e di soggetti fragili. «Siamo davvero contenti e soddisfatti per una due giorni di sport dove ad emergere è stato proprio il

termine «Unione» con i giocatori presenti in campo (Alassio, Bra, Savona e Torino N.d.R.) che hanno messo in campo lo spirito giusto di amicizia e di legame mettendo in risalto concetti di squadra e rispetto» - dice il Presidente Giuseppe Gandino a cui fa eco lo storico Segretario Giuseppe Sibona - «La presenza della nostra realtà su Bra, Cherasco e comuni vicini in questi vent'anni di attività ha svolto un'opera sociale particolarmente attenta nei confronti dei giovani grazie anche al mondo scolastico quali formatori certificati dal MIM ed il nostro status di Associazione di Promozione Sociale, il tutto espresso con pieno ed autentico spirito di servizio che rende merito a tutto il team dirigente dell'UNVS che in modo volontario ha avuto la capacità di impegnarsi a favore degli altri». Per la cronaca l'evento ve-

terano ha visto la partecipazione e vicinanza dell'amministrazione comunale con l'Assessore Francesco Matera, del Fiduciario CONI Piemonte Delegazione di Cuneo Paolo Barbero e del Delegato Regionale UNVS Piemonte e Valle d'Aosta Marco Sgarbi presenti ad onorare l'Unione Nazionale Veterani dello Sport «Angiolina Costantino» premiando gli attori del «memorial» in particolare la formazione vincitrice del trofeo, Bra capitanata dall'insostituibile duo Ettore Sanino e Roberto Marenco memorie storiche del «Caretto». Ospite d'eccezione il campione braidesse del basket nazionale Giancarlo Ferro, Ambasciatore dello sport UNVS per una presenza che ha fatto brillare la manifestazione interregionale utile occasione per celebrare un anniversario così bello e particolare.

L'OPPOSTO CLASSE 2003 VANTA ESPERIENZE IN B1 E A2

La siciliana Mariasofia Barbaro è il nuovo opposto del Mondovì Volley

Mondovì Volley è lieto di annunciare la quarta giocatrice per la stagione 2026/27: vestirà il rossoblu Mariasofia Barbaro, opposto siciliano classe 2003, atleta di 193 cm che porta con sé un percorso ricco di esperienze e una crescita costante nel panorama nazionale di Serie B1 e A2.

La sua carriera inizia a 13 anni vicino casa, per poi spiccare il volo già a 15: prima in Sicilia, tra Marsala e Catania, dove conclude il percorso giovanile con una promozione in Serie B e un ottavo posto alle finali nazionali. Il salto tra i «grandi» arriva con la B1 di Trento, seguito dall'esperienza in A2 a Soverato. Successivamente una parentesi a San Salvatore Telesino in B1 e il trasferimento in corsa al Catania Volley, con cui raggiunge la finale playoff di categoria. Nella stagione 2024/25 vive una breve tappa a Crotone in B1, prima del passaggio alla PVT Modica, dove contribuisce a un finale di stagione di alto livello, sfiorando i playoff. L'annata successiva, ancora a Modica, conferma la sua crescita: un av-



vio brillante, un campionato chiuso al settimo posto e una prestazione personale solida e in continuo sviluppo. Il direttore sportivo Max Rubado commenta così il suo

arrivo: «Ho visto alcune partite di Mariasofia e sia io che coach Sciarrotta siamo stati subito allineati sul fatto che questa ragazza abbia un potenziale importante, ancora da sviluppare, nel ruolo di

opposto. Il fisico non manca, la voglia di crescere e migliorare nemmeno. Credo che ci potrà dare grosse soddisfazioni in questa interessante stagione». Grande entusiasmo anche da parte della giocatrice, che guarda a Mondovì come al contesto ideale per compiere un ulteriore salto di qualità: «Mondovì è una realtà solida ed affermata nel panorama pallavolistico nazionale e l'etica estremamente seria e puntuale della società è perfettamente in linea con il mio modo di vivere lo sport. La stagione appena conclusa mi ha dato modo di sviluppare ulteriormente le mie capacità in campo, ma sono certa di avere ancora molto da imparare e credo che la guida di coach Sciarrotta sia quella ideale per perseguire questo obiettivo. Darò il mio contributo affinché possa essere una stagione positiva e gratificante per tutta la squadra». Con il suo arrivo, Mondovì Volley aggiunge al roster un profilo fisico, giovane e ambizioso, perfettamente inserito nel progetto tecnico che lo staff sta costruendo per la nuova stagione.

NOTIZIE IN BREVE

La Lorenzoni Under12 vince il campionato nazionale a Pisa



Successo delle giovanissime atlete della Lorenzoni BCC alle finali del campionato nazionale Under 12, svoltesi a Pisa. Le 24 formazioni provenienti da tutta Italia hanno dato vita ad una manifestazione memorabile. Tante gare tra le varie squadre e primo posto assoluto per le braidesi. La squadra allenata da Masha Tchernych e Valeria Orrù non si è lasciata intimidire e ha battuto, nell'ordine: Adige, Genova, Pisa, Bondeno. Suggestiva la sfilata d'apertura dell'evento a Piazza dei Miracoli, dove la Torre sventava per l'occasione rivestita di luci tricolori. Capocannoniera Alice Lanzano, ben coadiuvata dalle compagne che hanno operato con ordine ottenendo i complimenti di tutti. Doverosa ed emozionante è stata l'accoglienza, con tanto di bandierine e decori tricolore, al loro rientro nel Club, ad opera della prima squadra, a sua volta vittoriosa sulla Capitolina di Roma. Un omaggio delle «grandi» per le sorelline minori che già dalle prime prove dimostrano di fare sul serio. A rappresentarle il Piemonte anche i ragazzi della Scuola Hockey Inder Singh, che hanno portato a casa un bel terzo posto.

OTTIMI RISULTATI PER TUTTA LA GRANDA CANOA CLUB

Canoa: Simone Ferrero d'argento all'ECA Junior Slalom Cup di Valstagna

Prosegue la stagione internazionale della canoa slalom giovanile e il Granda Canoa Club continua a conquistare medaglie e piazzamenti di prestigio.

Nella tappa di Valstagna dell'ECA Junior Slalom Cup, disputata nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 giugno, la società cuneese si è confrontata con un parterre internazionale di alto livello, composto da atleti provenienti da numerose nazioni, tra cui Slovacchia, Slovenia, Germania, Austria, Nuova Zelanda, Canada e molte altre. A brillare è stato soprattutto Simone Ferrero, atleta cuneese classe 2013, che ha conquistato una prestigiosa medaglia d'argento nella categoria C1 Under 14 Men. La classifica finale è stata determinata dalla somma dei punti ottenuti nelle due giornate di gara, rendendo il risultato ancora più significativo per continuità e solidità di prestazione. Con questo argento, Simone diventa il più giovane atleta cuneese ad aver conquistato una medaglia in una tappa dell'ECA Junior Slalom Cup, confermando il grande percorso di crescita intrapreso con il Granda Canoa Club. Nonostante la giovanissima età, ha dimostrato maturità, determinazione e capacità di affrontare con lucidità un contesto internazionale di alto livello.

La trasferta di Valstagna ha confermato anche l'ottimo stato di forma dell'intera squadra cuneese.

Per la seconda volta consecutiva, dopo la tappa ECA di Ivrea della settimana precedente, Mattia Ferrero ha sfiorato il podio nel C1 Under 18 Men, con-



quistando un importante quarto posto, a pochissimi centesimi dalla medaglia. Un risultato che conferma la sua grande competitività in una categoria di altissimo livello.

Nel K1 Under 18, Mattia Ferrero ha chiuso al 12° posto nella classifica finale: dopo una prima giornata conclusa al 22° posto a causa di un salto di porta costato 50 secondi di penalità, nella seconda giornata ha conquistato un ottimo 4° posto.

Buone prove anche per gli altri atleti del Granda Canoa Club impegnati nella competizione. Edoardo Mulassano ha centra-

to la finale in entrambe le giornate sia nel C1 Under 16 sia nel K1 Under 16, chiudendo rispettivamente al 9° posto in C1 e al 16° posto in K1.

Marco Brunori ha conquistato la finale nella seconda giornata nel C1 Under 18 Men, chiudendo all'11° posto finale.

Simone Ferrero è entrato in finale in entrambe le giornate anche nel K1 Under 14 Men, chiudendo al 19° posto finale.

In campo femminile, Aurora Bottasso ha centrato la finale nella prima giornata nel K1 Under 18 Women, chiudendo al 13° posto finale.

Viola Salvicchi ha concluso con un buon 7° posto nel C1 Under

18 Women.

Alexander Kuzmenko, impegnato nel K1 Under 16, ha chiuso al 28° posto.

Per il Granda Canoa Club, la tappa di Valstagna rappresenta quindi un bilancio di squadra estremamente positivo: una medaglia internazionale, diversi piazzamenti di rilievo e finali conquistate in più categorie.

«L'argento di Simone è un risultato di grande valore, ma siamo molto soddisfatti di tutta la squadra – commenta Fulvio Fini, allenatore del Granda Canoa Club –. In un circuito internazionale così competitivo, ogni finale conquistata, ogni

piacimento e ogni gara portata a termine con carattere rappresentano un passaggio importante nel percorso di crescita dei nostri atleti. Simone ha ottenuto una medaglia straordinaria, Mattia ha sfiorato nuovamente il podio e gli altri hanno dimostrato di poter competere con determinazione in contesti di alto livello».

La trasferta di Valstagna conferma il buon lavoro svolto dal Granda Canoa Club sul settore giovanile e la crescita costante di un gruppo che continua a confrontarsi con determinazioni sui principali campi gara nazionali e internazionali.

NOTIZIE IN BREVE

Domenica 21 giugno Raduno motociclistico a Costigliole Saluzzo

Per il quarto anno consecutivo torna a Costigliole Saluzzo, il "Raduno delle Valli Saluzzesi", riservato a moto di ogni tipo e genere.

Quest'anno la Pro Loco locale, presieduta dall'attivissimo Valter Genre, insieme al dinamico Valter Gaboardi, ha pensato di abbinare al classico motoraduno una giornata in ricordo del mitico Team Cross Gil, fondato ad inizio degli anni settanta dal vulcanico Gilberto Manigrassi.

Sulla Piazza Vittorio Emanuele II vi sarà, dalle 8,00 alle 10,00, il ritrovo e le iscrizioni per il motoraduno che, dopo la benedizione di moto e conducenti officiata da Don Claudio, vedrà i partecipanti dirigersi verso il Santuario di Valmala, dove sarà offerto l'aperitivo, per poi fare ritorno a Costigliole, in Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa per il pranzo, previsto per le ore 13,15.

Per l'iscrizione al motoraduno è previsto un contributo di 10,00 euro a moto, più 5,00 euro per l'eventuale passeggero, comprendenti una borsa con prodotti locali e buono per la colazione e l'aperitivo.

In contemporanea, in Via Divisione Cuneense, è prevista l'esibizione del "Motocross Show: piloti di ieri e di oggi in pista", presentata dallo speaker Dorian Mandrile, con la partecipazione, tra gli altri, di alcuni dei piloti che avevano difeso i colori del Team Cross Gil, mentre nel vicino corso Piemonte saranno allestiti i paddock, dove saranno presenti stand di moto, accessori e ricambi d'epoca.

Per una particolare esibizione sono stati contattati Luca Marra, con gli allievi della LM Racing Crow, ed il campione di Quad Cross Daniel Dalmasso.

Per iscriversi a questa kermesse per cui, per motivi organizzativi è gradita la prenotazione anticipata, vengono richiesti 10,00 euro a partecipante, comprensivi dei gadget previsti per gli aderenti al motoraduno.

Per chi lo desiderasse è previsto, presso il Giardino dei Suoni, il pranzo, al costo di 20,00 euro a persona, acqua, birra o vino inclusi.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi ai seguenti numeri: 335 6898285 per motoraduno e pranzo, 329 8508383 per iscrizioni al Motocross Show.

dziemme

PER LA SESTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA CINOFILA BEINETTESE

A Beinette successo per Lara Giuliano e i suoi campioni a 4 zampe

Domenica 14 giugno il Parco Rifreddo di Beinette ha ospitato la sesta edizione della Rassegna Cinofila Beinette, organizzata dal Comune e della Pro Loco.

La mostra dedicata ai più fedeli amici dell'uomo si è confermata uno degli appuntamenti più attesi dell'estate beinette, apprezzato sia dagli addetti al settore, sia dai semplici appassionati di animali.

Oltre allo spettacolo, c'è stata la possibilità infatti di informarsi e ricevere consigli utili per far vivere al meglio i nostri cani e l'occasione di fare due chiacchiere con i numerosi allevatori presenti per l'evento.

Nella rassegna ha brillato Lara Giuliano di Bra, che ha partecipato, facendo sfilare i suoi campioni a 4 zampe. Una bella e trionfale esperienza che ci racconta il papà Saverio, sempre presente agli appuntamenti.

«Dopo il terzo posto dell'anno scorso con Handler Junior Lara Giuliano sale sul gradino più alto del podio con Fanto. Magnifica la giornata dove Lara ha visto premiarsi in varie categorie con i suoi pastori tedeschi, il sacrificio dei duri allenamenti invernali e primaverili si sono fatti ripagare, Lara è riuscita a portare al primo posto Vegas di Casa Borriello al Primo posto nella categoria giovani maschi, Fanto di casa Emily al primo posto categoria veterani maschi, Quinn casa Borriello al terzo posto categoria libera fem-



mina, Hombra del Ducato Sabauda in quarta posizione categoria libera femmina».

Aggiungendo: «È stata una splendida giornata dove i ragazzi Antony Borriello e Matteo Casciano hanno condotto molti cani pastori tedeschi facendo ottimi piazzamenti e prendendo anche loro premi per i primi posti nelle categorie Baby maschi e femmine, giovani femmine, junior maschi e femmine e libera maschi. Tutti e tre i ragazzi sono stati premiati da Luigi Borriello con la coppa come miglior Handler per pastori tedeschi. Continua così la favola dei ragazzi di Casa Borriello. La prossima settimana Matteo e Antony parteciperanno alla gara nazionale di Roma».

Risultati e prospettive che confermano l'eccellenza e la qualità di questi fuoriclasse a 4 zampe con quel pelo tutto da accarezzare. Guardateli e provate a dire il contrario.

Silvia Gullino

DOPO DODICI ANNI COSCIO TORNA A CASA E RITROVA LA SUPERLEGA

Il palleggiatore Manuel Coscione nuovamente in biancoblù

Un ritorno molto importante quello del palleggiatore Manuel Coscione sia per Cuneo, sua città natale che lo ha cresciuto e lanciato nel mondo della pallavolo, sia per lo stesso regista che dopo otto stagioni consecutive in Serie A2 e una in Ligue A francese, si metterà nuovamente in gioco nella SuperLega italiana da decano della disciplina, vantando 18 anni di esperienza (2000-2018) nel massimo campionato italiano.

Sull'ingaggio di Manuel il DS Paolo Brugiafreddo si è così espresso: «La società, a mio avviso, ha fatto una scelta oculata nell'ingaggiare Manuel. È il prospetto giusto ed equilibrato per dare l'adeguato sostegno ad Argilagos per la sua crescita e, nel contempo, alla squadra in caso di necessità. Abbiamo avuto la fortuna di vederlo all'opera 2 settimane in questa sessione estiva di allenamenti in cui ha evidenziato il suo stato di forma ineccepibile, sia tecnica che fisica. Con lui iniziamo un rapporto che andrà anche oltre e ne siamo felici».

«Sono tornato per portare esperienza, lucidità e agonismo che servono per difendere questa categoria. Ho mosso i primi passi qui e per me ritrovare questa maglia e questa categoria significa chiudere un cerchio che era rimasto aperto» - queste le prime parole di Coscione da biancoblù, "again". Che effetto ti fa tornare a giocare a Cuneo in SuperLega? «Sono molto felice perché torno in SuperLega dopo qualche anno e soprattutto perché ho vissuto la fine della 'vecchia' Cuneo nel



Manuel Coscione

2014 e son contento che sia tornata dove merita di stare e di farne nuovamente parte. Sono nato qui, questa è la mia città, ho respirato la storia di questa squadra e so cosa significa entrare dentro quel palazzetto dove per me è sempre emozionante poterci tornare, sarò di parte ma è uno dei palazzetti più affascinanti d'Italia e so bene che il pubblico e i nostri tifosi potranno fare la differenza a favore nostro».

Cosa ti ha portato a scegliere Cuneo per la prossima stagione? «Sicuramente il grande fascino che ha su di me il fatto di poter rappresentare e giocare per la mia città e poi la grande stima del mister con cui avevo lavorato anche se brevemente qualche anno fa; quando mi ha proposto la sua idea mi è piaciuta, la Società l'avevo conosciuta tempo fa in occasione di qualche allenamento e da avversario in A2 e avevo capito

che prima o poi sarebbero voluti tornare in alto».

Che stagione ti aspetti per Cuneo e che tipo di campionato pensi si delineerà in generale? «Il livello è altissimo e credo che il nostro obiettivo sarà quello della salvezza. La nostra squadra avrà qualche esordiente, sarà una squadra giovane che dovrà armarsi di tanta pazienza, ma anche di tanto coraggio, senza aver paura di nessuno; servirà anche un pizzico di quella sfrontatezza che i giovani spesso hanno, bisognerà saper osare, ma sempre con lucidità e per il bene della squadra. Il campionato è molto duro e lo sappiamo tutti, non si riescono a fare pronostici, dovremo esser bravi negli scontri diretti e poi ovviamente andare a cercare punti con quelle squadre che sulla carta sono superiori».

Quali sono i tuoi obiettivi personali e quali verso la squadra? «Il mio obiettivo sarà quello di aiutare i più giovani nel percorso di crescita attingendo dalla mia esperienza, sicuramente credo di poter aiutare Argilagos che è un palleggiatore giovane con grande talento nella sua crescita personale, dovrà solo trovare le proprie sicurezze partita dopo partita e imparare a gestire la pressione quando la palla scotta. Un altro mio compito sarà quello di garantire un ritmo alto in allenamento facendolo crescere qualche giocatore e di farmi trovare pronto quando il mister riterrà opportuno buttarli nella mischia. Dovrò far capire al gruppo cosa significa giocare a Cuneo e per Cuneo in uno dei templi della pallavolo italiana».

E' mancata all'affetto dei suoi cari

PATRIZIA DALMASSO in VIGLIONE
di anni 57

Ne hanno il cuore unito con:
il marito MASSIMO
i figli FEDERICO
MARIA con Alberto
la suocera Teresa
i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in BRA Giovedì 11 Giugno alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara PATRIZIA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

LUCIA GIACCARDO ved. MONDINO
di anni 90

Ne danno il lutto amaro:
i figli GIUSEPPE con la moglie Maya
ROSITA con il marito Bruno
i nipoti Marco con Tina
Aldo con Simona e la piccola Sofia
Elisa con Federico
e i parenti tutti.

NON DIMENTICARE DI RECITARE



Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 16 Giugno alle ore 9 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescurone.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 8.45.
Dopo le esequie la cara LUCIA verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

SECONDO BURDESE
di anni 66

con infinito dolore lo annunciamo:
la moglie MARIA GRAZIA PONTIGLIONE
i figli Edoardo con Laissa
Carlotta con Ivan
Giulia con Francesco
Martina con Massimo
e i parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in BRA Mercoledì 17 Giugno alle ore 16 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.
Dopo le esequie il caro SECONDO verrà accolto nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del carissimo

GIACOMO BERRINO



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 27 Giugno alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

Nell'immensa dolore che ci ha improvvisamente colpiti con la perdita di

FRANCESCO GALVAGNO
abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che ci hanno accompagnato lungo questo triste cammino.



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 28 Giugno alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescurone.

Ringraziamento

I parenti ringraziano di cuore quanti con affetto hanno condiviso il dolore per la scomparsa del carissimo

GIOVANNI MORINO



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in SANTA VITTORIA d'Alba:
Domenica 28 Giugno alle ore 10 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa della carissima

PAOLA LANZONI ved. CANAVERO



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 28 Giugno alle ore 10.50 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

Il marito e la figlia della cara

RINANGELA BOTTO in PASTURA
ringraziano di cuore quanti, in vari modi e con sensibilità hanno partecipato al loro dolore.



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 28 Giugno alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

2020 - 2026

Nel sesto anniversario dalla tua scomparsa

GIOVANNA GARIANO ved. GANDINO
vogliamo ricordarti con affetto.



Le Sante Messe di suffragio saranno celebrate DOMENICA 28 GIUGNO:
alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Giovanni B. in CERESOLE d'ALBA
alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in BRA.



Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

ANNIVERSARIO

Il tempo non attenua il nostro dolore, cari mamma e papà, sarete sempre nel cuore di chi vi ha voluto bene.

MARIA SABENA
PIERO TERNAVASIO



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in SANFRE:
Domenica 28 Giugno alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.
Anticipatamente si ringraziano coloro che parteciparono alla funzione.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria**, il vostro caro.
Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono **a disposizione gratuita** per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.
Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.



Reperibilità continua
www.gruppoverrua.it

CASE FUNERARIE
ALBA Strada Guarene 4ter - 0173 440008
BRA Via Don L. Orione 77a - 0172 412838



ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

E' mancata al nostro affetto

Giovanna Gerbaldo
ved. Abrate

di anni 89

Lo annunciano:
le figlie: Clara con Enzo
Emiliana con Mauro
i nipoti: Francesca con Ciro e la piccola Eva
Roberta con Marco
Suzanne e Alice
i nipoti: Matteo, Luca, Maria Clara, Maria Teresa e Giovanna
cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Cinzano - Sabato 20 Giugno alle ore 15.30, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 15.15 per la Chiesa Parrocchiale di Santa Paola.

La Veglia di Preghiera sarà Venerdì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

Dopo le Esequie accompagneremo la cara GIOVANNA al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene."

E' MANCATO

Gioachino Mattis
(GEKY) *di anni 64*

Lo annunciano:
la moglie Mariuccia
i figli: Ivano con Barbara
Della con Paolo
le nipoti: Sophie, Charlotte, Greta, Alice e Viola
la mamma Giovanna
la sorella Delfina con Francesco e figli Domenico e Marco
zii, cugini, amici e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 19 Giugno alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 18 in Casa Funeraria.

Dopo le Esequie il caro GIOACHINO riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Un sentito ringraziamento ai cari amici Pinuccio, Luciano, Franco e Piero e alla Dott.ssa Sofia Di Galbo.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene."

E' mancato il PROF.

Arcangelo Moretti
di anni 90

Lo annunciano:
la moglie Iolantha
il figlio Gianluca con la moglie Katia
la nipote Lucrezia
il fratello Luigi
e i parenti tutti.

Si potrà fare visita in Casa Funeraria Lunedì dalle ore 15 alle ore 17

Saluteremo il caro ANGELO - Martedì 16 Giugno alle ore 16 presso la Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra).

Dopo la funzione si proseguirà per il Tempio Crematorio di Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

SILVANO DE GRANDI

nell'impossibilità di farlo singolarmente e personalmente, esprimono la loro gratitudine a quanti hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 21 Giugno alle ore 10.30
nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

La moglie e i familiari, commossi ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la perdita del caro

Emanuele Saglia

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 27 Giugno alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Profondamente toccati dall'affetto ricevuto per la scomparsa del caro

Giancarlo Stupino

i Familiari commossi e riconoscenti nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti di persona con fiori, per scritto e con il ricordo sono stati loro vicini nel dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 28 Giugno alle ore 10.30
nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geëna e l'anima e il corpo. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

(Gv 6,51-58)..

Don Riccardo Frigerio *

Il 21 giugno 2026 la Chiesa giunge alla XII domenica del tempo ordinario (Anno A, colore liturgico verde). Il bambino (forse anche qualche adulto) ha paura del buio in quanto esso lo immerge letteralmente nell'ignoto, cancella i riferimenti spaziali e affettivi, specialmente se è da solo, come quando è il momento di andare a dormire, e normalmente affronta questa condizione in due modi: o accende una lucina o chiede a una persona cara di stare con lui. Il Vangelo odierno ripete la parola "paura" più volte, forse suggerendo che dobbiamo guardare interiormente a ciò che temiamo e perché lo temiamo. La condizione di timore prudente è il distillato di una lotta per la sopravvivenza che consente all'essere umano di non andare incontro ai pericoli non necessari, di non rischiare superficialmente la vita e gli affetti, di affrontare l'ignoto contando sulle proprie esperienze pregresse con fiducia di riuscire a superare il nuovo ostacolo.

Esiste quindi una paura che ci aiuta a conservare quanto consideriamo prezioso, in noi e negli altri. D'altra parte la paura del bambino è invece quella di chi non ha ancora esperienza sufficiente per contare su di sé e allora ricorre al papà o alla mamma, loro sì che sono forti abbastanza e lo proteggeranno da qualsiasi "mostro" si nasconda dietro l'armadio. Paura che può apparire sciocca e infondata all'adulto, ma che rimane insuperabile almeno temporaneamente per il bambino. Così siamo invitati oggi a non temere innanzitutto le paure determinate dall'esterno: del giudizio delle persone, delle incomprensioni, al punto di non essere capaci di vivere una vita coerente con il credo che professiamo. Scendiamo a compromessi per non andare controcorrente rispetto ad una mentalità che non ha nulla a che fare con il cristianesimo. Paura di coloro che giudicano. Di coloro che, puntando sui troppi scandali, sulle troppe incoerenze, sull'inadeguatezza, accusano la Chiesa di essere al capolinea. È una paura radicata e diffusa che, addirittura, rischiamo di santificare, credendola devota e gradita a Dio quando, confondendo umiltà con arrendevolezza e depressione, pensiamo di non valere nulla. Essere giudicati dagli altri, dover dimostrare di valere, dimostrarlo anche a noi stessi, rischia di farci sprofondare nella paura. Gli altri ci vedono male, ci vedono come il male, giudicano ciò che facciamo. Ma se anche ci dicono che non siamo autosufficienti, che siamo fragili, persino peccatori, che sulla Terra ci sono quelli che valgono più di noi, che cosa dicono di strano, di sbagliato? Non bisogna zittire quelle voci "altrimenti incidono sulla mia autostima", ma anzi con vera umiltà riconoscere che siamo peccatori perdonati, che tutto viene dal Signore e da soli non siamo davvero capaci di nulla, che i talenti sono stati distribuiti con generosità e magari davvero non li ho ricevuti tutti io. Allora il giudizio degli altri smetterà di bloccare le mie aspirazioni più elevate, un inciampo diventerà trampolino per un salto più alto, un fallimento da cui mi sono rialzato sarà un segno della Provvidenza



all'opera. Vi è poi la paura di quelli che uccidono il corpo, sia togliendo la vita che "solamente" rovinandola: oltre alle guerre, agli omicidi, c'è chi banalizza la corporeità umana, facendone un trofeo da conquistare o imponendo modelli irraggiungibili che determinano regimi alimentari suicidi, chi oggettivizza il corpo nelle immagini della pornografia, chi rende schiavo il prossimo con la tratta... Il legame corpo-anima è inscindibile, almeno fino alla morte fisica, e quindi l'azione su uno dei termini incide anche sull'altro. Il quinto comandamento è ben di più che la proibizione dell'omicidio. Per questo Gesù dice che si può uccidere anche pensando male di un'altra persona nel proprio cuore.

Nell'era dei social, quando le relazioni passano attraverso uno schermo a distanza, si può aver l'impressione di non fare male a nessuno, ma si sta in realtà accoltellando qualcuno alla schiena. La prossima volta che vedremo i passerì beccare qualche briciola sul balcone, pensiamo alle parole di Gesù: anche noi abbiamo il nido nelle mani di Dio, che tiene infinitamente ad ogni figlio e figlia in questo mondo, tanto da nutrirlo, proteggerlo e risollevarlo nella caduta. Non è Dio che "vuole" che cada, ma Dio è coinvolto nella caduta, "cade con lui" per risollevarsi insieme. E spesso lo fa attraverso le mani amorose di qualche buon samaritano, che invece di voltarsi dall'altra parte si mette in gioco per il bene, pagando di tasca propria. Perché lo fa? Perché non gli è indifferente. Santa Madre Teresa puntava il dito contro il peccato dell'indifferenza, che rende il mondo un incontro-scontro di particelle autoreferenziali, egoistiche e chiuse su se stesse. Il buon samaritano ha occhi per le sofferenze altrui, di più, sente nella propria carne la caduta dell'altro, soffre con lui e fa una "trasfusione di vita" per rimetterlo in sesto. Parafrasando uno spot degli anni Settanta di una nota casa di prodotti di bellezza, "Perché lui vale!"; essendo figlio di Dio e fratello in Cristo. In questo modo riconoscerà la propria relazione fondante con il Signore, e troverà riconoscimento in quel giudizio finale verso cui ogni uomo è in cammino. In sintesi, tornando al bambino che accende la luce per paura del buio, se anche a noi capita di temere le tenebre del peccato e della morte, della solitudine e della sofferenza, non abbiamo neppure da accendere la luce, perché quella è già accesa, è il Signore Gesù, che ci raggiunge nel profondo della nostra esperienza umana. Una cosa però dobbiamo farla, perché il Signore ci ha creati liberi e liberi ci vuole sempre: siamo noi che dobbiamo girare i nostri occhi verso quella luce!

*** Direttore dei Salesiani di Bra**

Opera del pittore Mario Sapienza

Vuoi ricordare una persona a te cara?



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Annunci Economici

MATRIMONIALE E AMICIZIE

Eleonora, accattivante, femminile, bionda, occhi azzurri, piemontese, 34enne, ha studiato per diventare ragioniera, ma si è resa conto di amare la natura e la vita all'aria aperta, e ha fondato una cooperativa agricola, che produce prodotti biologici e miele, single, sogna di incontrare un uomo, non importa l'età, o se separato con figli, purché sincero. **340 3848047**

Daria, ha modi gentili, italiana, molto carina, sorriso smagliante, lunghi capelli castani e occhi scuri, 40enne, vive sola, libera sentimentalmente, non ha figli, insegnante in una scuola elementare, felice e appagata della sua vita, le manca solo l'uomo giusto, anche più grande, ma di cui innamorarsi, e con cui vi-

vere. **348 6939761**

Gemma, pura d'animo, dolce, bellissimo sorriso, 48enne, e' una bella donna bruna, occhi celesti, imprenditrice settore vini, piemontese, le piace cucinare, cerca un uomo maturo, onesto, lei vive da sola e sarebbe disposta anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo seriamente motivato ad avere una compagna per tutta la vita. **349 5601018**

Sara, ha sempre lavorato nel suo negozio di gastronomia, 56enne, rimasta vedova, è ancora una bellissima donna, giovanile, curata, sempre sorridente, stupendi occhi verdi, ora che anche suo figlio si è sposato, non ha più impegni familiari, e vorrebbe incontrare un bravo signore, anche più maturo, italiano, con cui rifarsi una vita, e stare in buona com-

pagnia. **349 8258417**

Giovanna, stupenda 67enne, piemontese, vedova da tempo, non ha figli, casalinga, capelli castani, occhi celesti, ama il giardinaggio, cura l'orto, incontrerebbe uomo intelligente, umile, con un buon carattere, non importa se più maturo, a cui volere bene per il resto della vita. **371 3899615**

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale

in granito. Per info: 338.7801545

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piemonte e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica cappanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosità alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021



VENDESI - Fossano (Via Sasso)

Immobile del 2000 su lotto di ca. 1000 mq, libero su 4 lati e recintato. Laboratorio artigianale 400 mq (h 3,5 m) con area vendita e uffici. 2 appartamenti indipendenti. Seminterrato con magazzini, garage e officina. Dotato di impianti recenti, antifurto e videosorveglianza.

Tel. 340 4817884 / € 660.000



VENDESI

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3792683081

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni 3385038415

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero 338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni:

340.7343773

VENDESI

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI

TEL. 3936899856

VENDESI

Cerchi un angolo di pace immerso nella natura? Ti propongo un appartamento luminoso e panoramico con living, due camere, bagno e balcone a soli 29.000 €!



Contattami al 392/3306090

CORSICA CALVI

residence sul mare

AFFITTASI

monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto.

Per info Tel. 331 1313946

VENDESI

Vendesi bilocale al primo piano di edificio di 3 piani a Valdieri. Balcone di circa 8 m2. Garage con porta automatica di 18 m2. Cantina di 4 m2.

Caratteristiche specifiche

47 m² commerciali, 2 locali, 1 bagno, balcone, Garage/posto auto incluso nel prezzo, Buono stato, Cantina, Classe energetica: In corso

Per informazioni contattare 339 3323704

Compro cose vecchie:

ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDESI

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. Tel. 335-7114422

VENDESI

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi con o senza documenti. Ritiro e pagamento immediato.

Tel. 3425758002

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 65535

«Regalo legna da ardere di gaggia, quercia (Rul) in cambio di manodopera per lavorarla

Tel 399.6671042»

BRAIDese

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963 Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948 E-mail: direttorebo@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile

Claudio Bo co-direttore Silvia Gullino Redazione Roberto Formento Collaboratori Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie

Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche

Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate

Daniilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione

Media One srl Pubblicità Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità 1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%. La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)



BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

SOLI 30 EURO

ABBONATEVI SUBITO!

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- presso la sede di ASCOM BRA -in piazza Giolitti,8 Bra -in via Milano,8 Bra
- bonifico bancario su conto corrente intestato a il Nuovo Braidese
BANCA Reale Iban IT 31E03138011000 000 13269337

INFO
Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it

• DAL •
1934
Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI
SU UNA VASTA GAMMA
DI PRODOTTI SELEZIONATI

DAL 17 GIUGNO
AL 30 GIUGNO 2026

GRATTUGIATO
AL PECORINO
100G



~~€2,19 AL PZ.~~
-31%
€1,50 AL PZ.
€15,00 AL KG.

BI-SNACK
LA MERENDA CON BIRAGHINO SNACK 16,67G
+20G DI TARALLI PUGLIESI



~~€0,90 AL PZ.~~
-30%
€0,63 AL PZ.
€17,03 AL KG.

PETALI SOTTILI
80G



~~€1,79 AL PZ.~~
-30%
€1,25 AL PZ.
€15,63 AL KG.

GRATTUGIATO FRESCO
200G



~~€3,50 AL PZ.~~
-30%
€2,45 AL PZ.
€12,25 AL KG.

BIRAGHINI
200G



~~€3,99 AL PZ.~~
-25%
€2,99 AL PZ.
€14,95 AL KG.

LO SPICCHIO
250G



~~€4,39 AL PZ.~~
-25%
€3,29 AL PZ.
€13,16 AL KG.

ERBALUCE DI CALUSO DOCG
MERLANA
75CL



~~€ 15,95 AL PZ.~~
-45%
€8,77 AL PZ.
€11,69 AL LT.

SPUMANTE ROSÈ
OTTOCENTO - ARIONE
75CL



~~€ 9,60 AL PZ.~~
-35%
€6,24 AL PZ.
€8,32 AL LT.

VERMOUTH ROSSO/BIANCO
OPIFICIO IL REALE
75CL



~~€ 27,50 AL PZ.~~
-40%
€16,50 AL PZ.
€22,00 AL LT.

NEGOZIO BIRAGHI CAVALLERMAGGIORE

VIA CUNEO 1 - 12030 | TEL: +39 0172 380 273
CAVALLERMAGGIORE (CN) | E-MAIL: NEGOZIO@BIRAGHI.IT

ORARIO DI APERTURA
TUTTI I GIORNI 09:00-12:00 / 14:30-19:00 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA